

ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE O.M. 11.4.02 n.43 - Art.6****Classe 5[^] Sez. C Indirizzo: GRAFICA****Redatto il 09.05.2024 - Affisso all'albo il 15.05.2023 Prot. /**

<i>Materie</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firme</i>
ITALIANO	Prof.ssa Pulvirenti VERONICA	
MATEMATICA e FISICA	Prof. Francesco MALTESE	
STORIA e FILOSOFIA	Prof. Maurizio STRINGINI	
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Stefania GAGLIARDINI	
INGLESE	Prof.ssa Cristina ONESTA	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Massimiliano PINTO	
IRC	Prof. Gabriele ASCONE	
DISCIPLINE GRAFICHE	Prof.ssa Claudia PETROCCO	
LABORATORIO GRAFICA	Prof.ssa Giorgia RIZZA	
SOSTEGNO	Prof.ssa Cristina CARICATI	
SOSTEGNO	Prof.ssa Virginia COSENZA	
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Marcello MINNITI	

INDICE DEL DOCUMENTO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 4
1. PROFILO DI ISTITUTO	p. 5
1.1. PROFILO DI INDIRIZZO	
1.2. PIANO DEGLI STUDI	
2. PROFILO DELLA CLASSE	p. 10
3. CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI C.d.C.	p. 12
4. ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA CLASSE V C	p. 13
5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (crediti)	p. 14
6. MODALITÀ DI RECUPERO	p. 14
7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE a.s. 2023/24	p. 14
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 15
8.1. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO DIDATTICI TRASVERSALI	
8.2. PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	p. 19
9.1 Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
9.2 Materia: STORIA	
9.3 Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE	
9.4 Materia: MATEMATICA e FISICA	
9.5 Materia: STORIA DELL'ARTE	
9.6 Materia: FILOSOFIA	
9.7 Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
9.8 Materia: DISCIPLINE GRAFICHE	
9.9 Materia: LABORATORIO DI GRAFICA	
9.10 Materia: RELIGIONE	
10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p. 76
10.1. Criteri di valutazione	
10.2. Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico	
10.3. Tabella tassonomica della valutazione disciplinare	
10.4. Criteri di assegnazione voto di condotta	

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER

L'ORIENTAMENTO

p.81

12. PROVE D'ESAME

p. 81

ALLEGATI

- **Prove di simulazione**

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE

- **ALLEGATO PCTO:**
Riepilogo di classe e individuale a cura del tutor scolastico
- **ALLEGATI RISERVATI:**
Relazioni di presentazione studenti BES a cura del team del sostegno e della coordinatrice

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**Docente coordinatrice della classe: prof.ssa Claudia PETROCCO**

<i>Materie</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	Prof. ssa Pulvirenti VERONICA
MATEMATICA e FISICA	Prof. Francesco MALTESE
STORIA e FILOSOFIA	Prof. Maurizio STRINGINI
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Stefania GAGLIARDINI
INGLESE	Prof.ssa Cristina ONESTA
SCIENZE MOTORIE	Prof. Massimiliano PINTO
IRC	Prof. Gabriele ASCONE
DISCIPLINE GRAFICHE	Prof.ssa Claudia PETROCCO
LABORATORIO GRAFICA	Prof.ssa Giorgia RIZZA
SOSTEGNO	Prof.ssa Cristina CARICATI
SOSTEGNO	Prof.ssa Virginia COSENZA
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Marcello MINNITI

PREMESSA

Il Consiglio della classe 5 a sez. C , nella seduta del 7 maggio 2024 sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, anno scolastico 2023/2024, elaborato dal Collegio dei docenti in conformità all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione d'esame (a norma dell'Art. 17 del decreto legislativo 62/2017 e dell'Art.10 dell'O.M. 45 DEL 09/03/2023).

1. PROFILO DI ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore *Donato Bramante* (ex *via Sarandì 11*) – articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì si colloca nel III Municipio (ex IV) della città di Roma ed è caratterizzato dalla presenza di 3 Indirizzi: Liceo Artistico, Istituto Professionale (serale) e Tecnico-meccatronico.

All'interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- 1.1. Grafica
- 1.2. Audiovisivo e multimediale
- 1.3. Design
- 1.4. Arti Figurative
- 1.5. Architettura e Ambiente

Descrizione del contesto socio-culturale del territorio

L'IIS "D. Bramante" è situato nel III municipio della città di Roma e si articola nelle due sedi situate rispettivamente in via della Cecchina e via Sarandì.

Il III municipio fa parte della periferia Settentrionale della città e copre un'ampia porzione territoriale che si estende per circa 98 km² contando una popolazione di circa 200 mila abitanti.

Da un punto di vista socio-culturale il contesto territoriale si presenta iconicamente come la fotografia di una tipica periferia urbana con tutte le sue criticità. Nonostante la notevole ampiezza dell'area, i servizi e le possibilità culturali offerti risultano piuttosto carenti.

In tutto il territorio si evidenzia la presenza di una sola biblioteca, un'aula studio ubicata presso gli uffici del municipio, un teatro, qualche cinema e alcuni centri diurni.

Non sono presenti musei e, nonostante vi siano alcune aree di interesse storico, architettonico e artistico, queste nella maggior parte dei casi non vengono valorizzate.

Un'ulteriore criticità del territorio è rappresentata dalla carenza di infrastrutture per la mobilità. Solo una piccola porzione del municipio è collegata con la linea B della metropolitana. Per raggiungere le restanti aree, l'unico mezzo di trasporto pubblico è costituito dalle linee degli autobus. Principale risorsa del territorio sono le sue estese aree verdi, in particolare il parco regionale della Marcigliana e la Riserva naturale dell'Aniene che si estendono rispettivamente per circa 4000 e 650 ettari. Anche questi preziosi spazi naturali risultano però scarsamente valorizzati e vaste porzioni di questi parchi permangono in uno stato di abbandono e non fruibilità.

Data l'ampiezza territoriale da un punto di vista socio-economico la popolazione del territorio risulta molto variegata, con esponenti della piccola e media borghesia, professionisti, imprenditori ma si caratterizza anche per la presenza di situazioni caratterizzate da maggiore svantaggio socio-economico. Il tasso di abitanti stranieri si aggira attorno al 10% della popolazione.

Descrizione del contesto scolastico

Anche la popolazione scolastica riflette la stessa eterogeneità di condizioni socio-economiche che caratterizza il territorio.

Nell'anno in corso la scuola conta circa 900 iscritti. L'ampiezza territoriale del bacino d'utenza della scuola comporta tra gli studenti l'ampia diffusione del fenomeno pendolarismo cosa che rende difficile la frequenza dell'offerta pomeridiana integrativa e delle attività di arricchimento del curriculum.

L'attuale IIS Donato Bramante nasce quando nel 2008, in seguito al dimensionamento scolastico, vengono aggregate due scuole presenti nel territorio: l'IPSC Federico Cesi in via Sarandi e l'IPSIA Sisto V in via della Cecchina, che si articolavano in diversi indirizzi di istruzione professionale.

Nel 2009, in seguito alla riduzione del numero di iscritti presso l'indirizzo professionale dei servizi commerciali, all'interno dell'istituto si è attivato un piccolo gruppo di lavoro formato da docenti e qualche elemento ATA, con l'obiettivo di richiedere un liceo artistico per non disperdere il patrimonio culturale acquisito nel settore grafico.

Nel 2012/2013 grazie ad una raccolta firme, l'istituto ha rinunciato agli indirizzi professionali della grafica e del turismo e ha acquisito 2 indirizzi di liceo artistico: grafica e design del libro, moda.

Successivamente, nel 2016 la scuola ha ottenuto anche l'indirizzo di Liceo artistico Arti figurative e design industriale; nel 2019 quelli di architettura e ambiente e l'istituto tecnico ad indirizzo meccanica, mecatronica ed energia.

Attualmente i due edifici che compongono la scuola, quello di via della Cecchina e di via Sarandi, ospitano tre indirizzi: il Liceo artistico, l'istituto tecnico per la meccanica, mecatronica ed energia e il corso serale dell'istituto professionale Manutenzione e assistenza tecnica.

L'istituto inoltre ospita diverse associazioni sportive e culturali nei suoi locali, rimanendo aperto in orario pomeridiano.

L'arte come mestiere / Il mestiere come arte è lo slogan della scuola e rappresenta l'idea di porre in primo piano i due concetti di arte e di mestiere.

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) che costituisce l'identità culturale della scuola, si riferisce al triennio 2022/2025 e si ispira ai principi di "uguaglianza, imparzialità, continuità, accoglienza e partecipazione."

La scuola si propone di essere una comunità di cultura in cui tutti partecipano nel costruire un ambiente positivo e attento ai bisogni di ognuno.

L'obiettivo formativo che si pone è di rendere gli alunni consapevoli di sé e degli altri, capaci di collaborare, di pensare criticamente ed essere solidali e aperti verso le diversità.

L'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha evidenziato il raggiungimento di una buona qualità di azione nei settori dell'inclusione, delle competenze di cittadinanza e della continuità scuola lavoro.

Le maggiori criticità evidenziate risiedono invece nelle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti. Gli esiti delle prove INVALSI compiute negli anni precedenti hanno registrato nelle prove di italiano e matematica punteggi inferiori di quelli di scuole simili per caratteristiche socio/demografiche.

Per queste ragioni le due principali priorità individuate nel Piano di Miglioramento (PdM) per il triennio sono: il miglioramento dei risultati scolastici e il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Sul versante metodologico la scuola sottolinea di valorizzare la continuità, la personalizzazione degli apprendimenti, l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, il lavoro di gruppo e la didattica laboratoriale.

Nel PTOF si sottolinea la necessità di sfruttare le risorse del territorio. La scuola collabora con numerosi soggetti associativi, reti di scuole, enti territoriali, centri per l'orientamento, l'impiego e l'educazione permanente, centri di aggregazione giovanile, associazioni culturali, imprese, agenzie formative, cooperative, università e altre realtà istituzionali presenti sul territorio.

Il PTOF d'istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) si ispira alle finalità complessive della legge 107/2015:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, rispetto delle differenze e delle identità.
 - rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo;
 - educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; o comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; o riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'Offerta progettuale approvata dal Collegio dei Docenti, inserita all'interno del PTOF

1.1. PROFILO DI INDIRIZZO DEL LICEO ARTISTICO

Indirizzo Grafica

Il Liceo Artistico a indirizzo Grafico si caratterizza per l'inclinazione alla grafica o *graphic design* individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano e interagiscono con la comunicazione visiva. Il corso offre una formazione culturale multidisciplinare e una preparazione specialistica che consente allo studente di conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza.

Alla conclusione del ciclo di studi, sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc.), di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dall'individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione; formulando proposte con schizzi preliminari, bozzetti grafici, realizzando layout, composizioni di testi e elaborazioni digitali; scegliendo i metodi di pubblicazione più consoni, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di Maturità Artistica a Indirizzo Grafico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
 - avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
 - conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
 - saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Gli sbocchi lavorativi sono rivolti a studi grafici, fotografici, tipografie, serigrafie, agenzie di pubblicità, di comunicazione, di marketing e pubbliche relazioni. Il proseguimento degli studi è rivolto alle Università di Architettura, Scienze della Comunicazione, Scienze Multimediali, Conservazione dei Beni Culturali, Restauro, I.S.I.A., Accademia delle Belle Arti.

1.2. PIANO DEGLI STUDI

LICEO ARTISTICO indirizzo Grafica

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale
--

	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali/ Chimica	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Materia alternativa	33	33	33	33	33
<i>Totale ore annue</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Indirizzo Grafica					
Discipline grafiche			198	198	198
Laboratorio di grafica			198	198	264
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale ore complessivo</i>	1122	1122	1155	1155	1155

2. PROFILO DELLA CLASSE – schema riassuntivo

NUMERO ALUNNI	18
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	1
ALUNNI RIPETENTI	1 ripetente il quinto anno 2 ripetenti anni precedenti al quinto
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	5
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	/
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	Medio
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	buono
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	Medio
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	generalmente in forma attiva
COMPORTEMENTO	generalmente corretto
ASSENZE	nella norma con alcune eccezioni
RITARDI	nella norma con alcune eccezioni
USCITE ANTICIPATE	nella norma
GIUSTIFICAZIONI	generalmente puntuali

Profilo della classe

La classe 5 C è composta da 18 allievi, di cui 10 ragazze e 8 ragazzi.

Una parte degli allievi nel corso dell'anno ha mostrato un atteggiamento scarsamente collaborativo e piuttosto passivo, anche per tali motivi l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo non sono stati sempre costanti.

La risposta alle sollecitazioni didattiche e alle tematiche proposte pur variando in relazione al grado di maturità e al senso di responsabilità di ciascun allievo, può definirsi nel complesso buona. Tuttavia alcuni elementi, non partecipando attivamente al dialogo

formativo fin dalla prima parte dell'anno scolastico, non sono riusciti in seguito a colmare, o colmando solo parzialmente, il gap generatosi nel I quadrimestre.

In linea generale il livello di competenze del gruppo classe è di base più che sufficiente, salvo ovviamente alcuni elementi che rivelano conoscenze e competenze di medio livello e in alcuni casi ottime.

Circa il comportamento non si denotano particolari criticità, i ragazzi si rapportano all'insegnante in modo abbastanza rispettoso, sebbene necessitino di continui richiami alla presenza in classe, soprattutto al cambio dell'ora, e al rispetto delle regole scolastiche. La frequenza alle lezioni è stata complessivamente regolare, salvo alcune eccezioni.

Oltre al registro elettronico, docenti e allievi hanno utilizzato le applicazioni Classroom e Meet per caricare materiale, approfondimenti di studio.

Nella classe è presente 1 alunno con disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI) pertanto non parteciperà alle prove d'esame finale *e riceverà un attestato di frequenza*.

Nella classe sono presenti 5 alunni DSA.

3. **CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI C.d.C. (stabilità degli ultimi tre anni)**

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Stabilità</i>	<i>Numero anni</i>
Lingua e letteratura Italiana	Prof. Ssa Pulvirenti VERONICA	no	1
Storia	Maurizio Stringini	Si	3
Lingua e cultura inglese	Cristina Onesta	No	1
Matematica	Francesco Maltese	si	3
Fisica	Francesco Maltese	si	3
Storia dell'arte	Stefania Gagliardini	Si	3
Filosofia	Maurizio Stringini	Si	3
Scienze motorie e Sportive	Massimiliano Pinto	Si	3
Religione	Gabriele Ascone	No	1
Materia alternativa	Marcello Minniti	No	1
Discipline grafiche	Claudia Petrocco	Si	3
Laboratorio grafica	Giorgia Rizza	No	1
Sostegno	Virginia Cosenza	no	1
Sostegno	Cristiana Caricati	Si	3

4. ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA CLASSE V

<i>n.</i>	<i>Alunna/o</i>	<i>Provenienza</i>			
		<i>Classe precedente</i>	<i>Altro indirizzo</i>	<i>Altro Istituto</i>	<i>Ripetente Dati sensibili si rinvia alla scheda dell'alunno</i>
1	Allegra Nicolò	X			
2	Argenziano Matteo	X			
3	Bagaglia Bugatella Alessio	X			
4	Bagnerini Federica	X			
5	Bonaiuti Lavinia	X			
6	Brunetti Christian	X			
7	De Lella Matteo	X			
8	Del Mundo Gian Marcel Naisa	X			
9	Ferent Arianna Diana	X			
10	Fermani Federica	X			
11	Geraci Sofia	X			
12	Lilli Angelica	X			
13	Nunu Maria	X			
14	Paoli Gaia	X			
15	Perinelli Simone	X			
16	Pierconti Mattia	X			
17	Punzi Sara	X			

18	Vasari Laura	X			
----	--------------	---	--	--	--

5.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Per motivi di privacy non si pubblicano in questa sede dati personali.

Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, vedere il verbale del Consiglio di Classe relativo all'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati.

6. MODALITÀ DI RECUPERO

1 = mai o quasi mai

5 = sempre o quasi sempre

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
<i>in itinere</i> (con verifiche formative precedenti alla verifica finale)					X
studio individuale (con verifiche formative)					X
organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				X	
sportello didattico				X	
corso di recupero			X		

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI

Si rimanda al punto 8.2 lettera b

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo di:

- Competenze professionali d'indirizzo
- Obiettivi educativo-didattici trasversali

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici; tenendo conto del profilo della classe, il Consiglio di Classe ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità:

<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'istituto
<ul style="list-style-type: none"> ■ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche
<ul style="list-style-type: none"> ■ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola
<ul style="list-style-type: none"> ■ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa
<ul style="list-style-type: none"> ■ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo
<ul style="list-style-type: none"> ■ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando a organizzare autonomamente il proprio lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ■ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza
<ul style="list-style-type: none"> ■ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future
<ul style="list-style-type: none"> ■ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> ■ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici
<ul style="list-style-type: none"> ■ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi
<ul style="list-style-type: none"> ■ Acquisire capacità e autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione dei contenuti ed elaborazione personale
<ul style="list-style-type: none"> ■ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico

Il Consiglio di Classe ha adottato la tabella tassonomica per la valutazione disciplinare e la scheda per il voto di condotta approvate dal Collegio dei Docenti (cfr. *Infra* 10.3 e 10.4).

8.2 ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

- a. Il Consiglio di classe della 5C ha deliberato di programmare un proprio percorso coerente con le indicazioni approvate dal collegio docenti.

In particolare, l'insegnamento dell'educazione civica è stato curato per tutta la classe dai docenti M. Stringini, G. Rizza, C. Petrocco, F. Maltese, S. Gagliardini, C. Onesta.

- Programma di Educazione Civica svolto dalla Prof.ssa Pulvirenti Tot.
ore impiegate: 4 ore
Art. 21, Libertà di espressione e Fake News (Cittadinanza e Costituzione,)
- Programma di Educazione Civica svolto dal Prof. Stringini Tot. **ore impiegate: 6** Nascita, organizzazione e scopi dell'ONU
- Programma di Educazione Civica svolto dal Prof.ssa Onesta
Tot. ore impiegate: 1
The role of women: From the Victorian Woman to the Flappers
- Programma di Educazione Civica svolto dal Prof. Maltese
Tot. ore impiegate: 4
Dynamic pricing, elasticità della curva di domanda
- Programma di Educazione Civica svolto dal Prof.ssa Gagliardini
Tot. ore impiegate: 6
L'immagine femminile nei manifesti pubblicitari

Programma di Educazione Civica svolto dalle Proff.sse Rizza-Petrocco

Tot. ore impiegate: 20

Campagna informativa e di sensibilizzazione “Violenza sulle donne”

Campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne: Manifesto per affissione 6*3; ADV Rivista A4; Banner web

Attività aggiuntive che hanno contribuito al raggiungimento del monte ore annuo (33 ore):

b. MODULI PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE

TIPOLOGIA	LUOGO	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI DESTINATARI
Seminari/Incontri in sede/online	Celebrazione della giornata della Memoria: (2 ore)	Italiano e Storia	Tutti
	Ricordo sulle Foibe (2 ore)	Italiano e Storia	Tutti
	La Sapienza (rettorato)	Discipline di indirizzo	Tutti
Visite artistico- cult.	Salone dello Studente alla Fiera di Roma - orientamento postdiploma (ottobre 2023)	Discipline di indirizzo	Tutti
	Visione del docu-film Oppenheimer Caravaggio Dante Io capitano	Storia dell'Arte Storia Lettere Grafica Storia Educazione civica	Tutti Tutti
	Mostra su Escher; Warhol; EUR; Stamperia Nazionale di Grafica Villa Torlonia Casina delle civette	Storia dell'Arte Grafica Storia dell'Arte Grafica Italiano e Storia	 Tutti
	Viaggio di istruzione Barcellona	Filosofia Arte Educazione civica storia	

9 **CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

9.1 Materia: *Lingua e letteratura italiana*

DOCENTE: VERONICA PULVIRENTI

Libri di testo adottati:

“Letteratura & oltre”. vol. 2-3 di Marta Sambugar, Gabriella Salà - La Nuova Italia

“Antologia della Divina Commedia” a cura di Marta Sambugar, Gabriella Salà - La Nuova Italia

Ob. d'apprendimento	Conoscenze e capacità
LINGUA	
<p>Capacità testuali</p> <p>Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).</p> <p>Storia della lingua. La progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi. Per le tendenze evolutive più recenti: la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.</p>	<p>Conosce e comprende le strutture della lingua presenti in testi (anche specialistici)</p> <p>Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione -Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale...), grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali</p> <p>Analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi -Sceglie il mezzo multimediale più idoneo allo scopo e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi</p> <p>Ha conoscenza della storicità della lingua italiana</p>
LETTERATURA	
<p>Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso: - autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al</p>	<p>Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana</p>

Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo

Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

- l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche); - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali all'affermarsi di visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi - la lettura della Commedia (Paradiso)

Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate

Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve.

Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza

Comprende e interpreta la pluralità di significati dell'opera dantesca

Programmazione modulare

MODULO 0, recupero anno precedente. L'Ottocento

A. Manzoni, vita, pensiero e poetica. Il romanzo storico, trama e struttura de "I Promessi Sposi" e lettura antologica dei brani "La morte di don Rodrigo" (cap. XXXV) e "Il sugo di tutta la storia" (cap. XXXVIII).

L'Età del Positivismo: il contesto storico-culturale, il Realismo e il Naturalismo.

H. de Balzac, vita e opere.

G. Flaubert, vita e opere. Struttura, trama e contenuti di "Madame Bovary", visione del film "M.me Bovary" di Sophie Barthes, 2014.

E. Zola, Vita, opere e pensiero. Lettura e analisi del brano "Osservazione e sperimentazione" tratto da "Il romanzo Sperimentale". Struttura, trama e contenuti de "L'Assommoir", lettura e analisi del brano "Gervasia all'Assommoir" (cap. X, II parte)

MODULO 1 Il verismo e Verga

Il Verismo: caratteri generali, stile, tecniche narrative e L. Capuana, vita e opere.

G. Verga, vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi delle novelle "La Lupa", "La Roba", "Rosso Malpelo".

Struttura e contenuti di "Mastro-don Gesualdo", lettura e analisi del brano "L'addio alla roba" (cap. 4, IV parte).
, struttura, spazio, tempo, personaggi del romanzo "I Malavoglia".

MODULO 2 Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

La crisi dei valori del primo '900. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo, Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein.

Cenni sulla Scapigliatura. Lettura e analisi del brano "Il primo incontro con Fosca" (cap. XV di "Fosca" di I.U. Tarchetti).

Il Decadentismo: caratteri generali, le diverse correnti.

Simbolismo ed Estetismo, caratteristiche delle correnti.

C. Baudelaire, vita e opere. Contenuti e temi de "I fiori del male", lettura e analisi di "Corrispondenze" e "Spleen".

G. Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica.

Letture e analisi di: "X agosto", "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "Il gelsomino notturno"
Letture e analisi del brano "E' dentro di noi un fanciullino" (da "Il Fanciullino")

D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica.

Struttura e contenuti delle "Laudi", lettura e analisi di "La pioggia nel pineto".

Trama e struttura de "Il Piacere", lettura e analisi de "Il ritratto di un esteta" (da "Il piacere", libro I, cap. II).

Tematiche e struttura del "Notturmo", lettura e analisi del brano "Deserto di cenere".

MODULO 3 Il primo '900 e le Avanguardie Storiche

Il "Romanzo della crisi", caratteristiche e tematiche.

F. Kafka, vita e opere. Lettura integrale de "La metamorfosi".

Le Avanguardie storiche, le diverse correnti artistiche.

Il Futurismo: nascita, principi e ideologia, i manifesti futuristi, le serate futuriste. La letteratura futurista, la poetica del paroliberalismo e dell'immaginazione senza fili.

F.T. Marinetti, vita, opere e pensiero. Lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo", "Il bombardamento di Adrianopoli".

•

MODULO 4 La crisi dei valori e il romanzo psicologico in Italia

I. Svevo, vita, opere e pensiero. L'Inetto di Svevo attraverso le sue opere "Una Vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno" a confronto.

Trama di "Una vita" e "Senilità"

Caratteristiche, struttura e trama de "La coscienza di Zeno".

Letture e analisi dei brani "Prefazione e Preambolo del Dottor S.", "L'ultima sigaretta" (cap. III), "Un rapporto conflittuale" (cap. IV)

L. Pirandello, vita, opere.

Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.

La poetica di Pirandello, il saggio sull'umorismo, lettura e analisi del brano "Il sentimento del contrario"

Trama de "Il fu Mattia Pascal", lettura e analisi del brano "Premessa" (cap. I),

Trama di "Uno, nessuno e centomila", lettura e analisi del brano "Salute!" (libro I cap. VII)

Letture e analisi della Novella "Il treno ha fischiato".

Il teatro pirandelliano, trama, caratteristiche di "Così è (se vi pare)" e visione su youtube della rappresentazione teatrale del 1974 con Stoppa, Valli, Morelli

MODULO 5 La poesia della prima metà del Novecento

La lirica pura di Ungaretti, l'ermetismo di Quasimodo, la poesia onesta di Saba, il simbolismo "oggettivo" di Montale

G. Ungaretti, vita, opere, le tre fasi della poetica.

La poetica de "L'allegria", di "Sentimento del tempo", de "Il dolore"
Lettura e analisi di "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "La madre".

S. Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile. Lettura e analisi di "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici".

U. Saba, vita, opere e poetica. Struttura de "Il Canzoniere", lettura e analisi de "La capra", "Trieste", "A mia moglie".

E. Montale, la vita e la poetica. L'essenzialità, il male di vivere, il correlativo oggettivo.
La poetica di "Ossi di seppia", lettura e analisi di "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Ho sceso dandoti il braccio..."

MODULO 6 Dante, La Divina Commedia, Composizione, struttura, tematiche. Lettura integrale e parafrasi del Canto I del Paradiso

Lettura integrale dei seguenti testi (ob. min. 1)

F. Kafka, La metamorfosi

I. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno

ED. CIVICA: Art. 21, Libertà di espressione e Fake News (Cittadinanza e Costituzione, 4 ore)

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua.

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.

Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base.

Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale.

Conosce elementi essenziali di storia della lingua.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico- scientifiche.

Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.

Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere.

Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia.

Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi.

Prove di verifica:

- Colloqui per accertare le conoscenze, la capacità di orientamento e la padronanza linguistica orale;
- Test a risposta chiusa o aperta per verificare la capacità di comprensione;

Valutazione: di tipo sommativo ed in itinere e ha tenuto conto:

- dell'impegno;
- della partecipazione;
- dei progressi fatti in base al livello di partenza e nel rispetto delle particolari potenzialità ed attitudini di ciascun allievo.

La metodologia si è basata sul coinvolgimento dell'allievo nell'azione didattica,

- informandolo sempre dell'obiettivo e dei contenuti
- stimolandone l'interesse con la discussione e la tecnica del brainstorming,
- cercando di aggiornare le varie tematiche anche nel momento indispensabile della tradizionale lezione frontale (la tecnica del "prendere appunti e del confrontarli" potrà essere valido sussidio per raggiungere tale scopo).

Metodologia

- X lezione frontale interattiva;
- X lezione-laboratorio;
- X lezione partecipata
- X lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- X lavori di gruppo;
- X attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento
- X simulazioni
- X correzione ragionata dei compiti svolti
- X dibattiti e discussioni su tematiche significative
- X elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- X esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- X Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento
- X Visione e lettura critica di filmati e documentari
- X strumenti multimediali

9.2 MATERIA: Storia

Docente

Prof. Maurizio Stringini

Libri di testo adottati

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità, vol. 3 l'età contemporanea - La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024

al 15 Maggio n. ore 54 su n. ore 66 previste dal piano

Obiettivi programmatici

Obiettivi relativi alle conoscenze:

- analizzare l'epoca contemporanea, dall'età degli imperialismi al 2° dopoguerra.
- conoscere gli avvenimenti, i contesti e i personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e

tempo.

- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche

Obiettivi relativi alle capacità:

- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito)
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze
- produrre giudizi personali ed opinioni sulla base di argomentazioni e ragionamenti coerenti
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia

Obiettivi relativi alle competenze:

- comprendere la natura "geografica" di alcuni aspetti del mondo contemporaneo

Obiettivi minimi

Obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre
 - saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
- Aver maturato autonomia nello studio

Obiettivi realizzati

(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso l'analisi dell'epoca contemporanea, dall'età degli imperialismi fino al 2° dopoguerra, gli alunni hanno acquisito una conoscenza sufficientemente interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea, in relazione agli altri insegnamenti e agli stimoli forniti dal docente.

Colgono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso un confronto semplificato fra epoche, fenomeni e situazioni. Comprendono in linee essenziali le relazioni fondamentali tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socio-economico e culturale, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.

Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento cogliendo i principali elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse età e le aree geografiche e riescono a cogliere la natura "geografica" di alcuni aspetti storici e del mondo contemporaneo

Possono sintetizzare e schematizzare un testo espositivo/argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e i principali significati specifici del lessico disciplinare.

Possono leggere e discutere, se guidati nell'interpretazione, documenti e fonti.

Alcuni utilizzano un metodo di studio strutturato in classe: oltre a prendere appunti, costruiscono mappe concettuali o schemi; per molti lo studio e la rielaborazione del lavoro è invece ancora meccanica e denota incertezze di varia natura; questo influisce anche sulla capacità di orientarsi correttamente nelle categorie di spazio e tempo.

Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini per agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.

Dalla Belle Epoque alla Prima Guerra mondiale

La Belle Epoque; un fiducioso ottimismo; la seconda rivoluzione industriale e la questione sociale; le innovazioni tecnologiche;

le esposizioni universali; l'emancipazione femminile nei primi del Novecento (differenze di genere e pari opportunità p.30).

Le inquietudini della Belle Epoque: colonialismo e imperialismo; il nazionalismo ed il razzismo;

il mito della razza Ariana e il pangermanesimo; la Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza; L'Italia del secondo Ottocento.

L'Italia giolittiana

§2.1 riforme sociali e sviluppo economico; §2.2 il fenomeno dell'emigrazione; §2.4 la politica estera e la guerra di Libia.

La Prima guerra mondiale

§3.1 La rottura degli equilibri, la situazione dei Balcani, le cause (pp.76-78); §3.2 lo scoppio del conflitto e il fallimento della guerra di movimento (pp.79-80); §3.3 l'Italia dalla neutralità all'intervento, il Patto di Londra; §3.5 il fronte interno, l'economia e la propaganda di guerra (pp.82-99).

La Conferenza di pace di Parigi e i 14 punti di Wilson

La Rivoluzione Russa

La

rivoluzione di

febbraio La

rivoluzione

di ottobre

Lenin

La nascita dell'URSS

L'ascesa di Stalin e la creazione del totalitarismo sovietico

USA degli anni '20

Sistema democratico

(storia e struttura) Il

dopoguerra

Il Piano Dawes

"I

Ruggenti

anni

venti"

Wall

street

Crisi del '29 e Grande depressione

Le trasformazioni in Italia nel primo dopoguerra

Crisi dei vecchi partiti, ascesa dei nuovi

Il biennio rosso 1919/1920

La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana di D'Annunzio

Il Fascismo in Italia

Nascita ed ascesa dei fasci di combattimento

Lo Squadrismo; la Marcia su Roma

Il Consolidamento del potere (1922-1925)

Il Fascismo si fa Stato (regime a partito unico; repressione del dissenso; controllo intensivo; propaganda, simbologia)

La politica interna e l'autarcia

La politica estera del regime

Documenti: caso Matteotti (letture pp. 214-215)

Il Nazismo

La Repubblica

di Weimar

Hitler e la

nascita del

nazional-socialis-

mo

Il successo nazista e la nascita del Terzo Reich

La seconda guerra mondiale

Origini e cause, sviluppi militari e politici, tattica, fino all'entrata in guerra dell'Italia e alla formazione del governo di Vichy, collaborazionismo e resistenza in Europa. La controffensiva alleata e la guerra totale. L'Italia: invasione, caduta del fascismo, armistizio, divisione politica e territoriale, RSI e CLN (occupazione, Resistenza, governo Badoglio, Campagna d'Italia); l'invasione in Normandia. L'arma atomica, i problemi etici e la fine della guerra nel Pacifico.

Temi speciali: la 'Shoah'

(pp.324-329).

Il mondo bipolare e il multipolarismo

§10.1 Dalla prima Guerra fredda alla "coesistenza pacifica" USA e URSS da alleati ad antagonisti; §10.2 le "due Europee" e la crisi di Berlino (pp.366-375); §10.3 La 'guerra fredda' nello scenario internazionale (pp.376-379). La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963).

La decolonizzazione

L'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan; la Guerra di liberazione in Indocina e la Guerra del Vietnam; tra decolonizzazione e neocolonialismo.

Il Medio Oriente: la nascita dello stato d'Israele e la questione arabo-israeliana.

La nuova Guerra fredda

Dalla nuova Guerra fredda al crollo dell'U.R.S.S.; le nuove tensioni tra USA e URSS; il nuovo Corso politico di Gorbaciov e la politica estera di distensione; l'abbattimento del muro di Berlino e la riunificazione tedesca. La riunificazione della Germania e la nascita dell'Unione europea; L'evoluzione politica dell'Unione europea. (Il Manifesto di Ventotene pag. 485).

L'Italia repubblicana

Gli anni del dopoguerra; il rinnovamento della vita politica; la normalizzazione di De Gasperi; il voto alle donne; il trattato di pace; gli anni del centrismo; l'epoca del centro-sinistra; la Chiesa di Giovanni XXIII; il "miracolo economico"; gli anni della contestazione e del terrorismo; il terrorismo di destra e la "strategia della tensione"; il terrorismo "rosso"; l'assassinio di Aldo Moro e la fine del compromesso storico.

Educazione civica

L'ONU e la costruzione di un nuovo ORDINE MONDIALE

Nascita dell'Organizzazione delle Nazioni Unite; gli obiettivi dell'ONU; la struttura dell'ONU; il futuro dell'ONU tra speranze e tentativi di riforma.

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		Attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	Problem solving	
Percorsi individualizzati		Didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	X
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti	X
Dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	Letture ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
Simulazioni (di prova scritta e di colloquio)	X	Correzione ragionata dei compiti svolti	X
Strumenti multimediali (<i>Lab.multimediale</i>) piattaforme didattiche, anche per DaD	X	Laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Didattica Digitale Integrata (DDI)	X		

MATERIALI E ATTREZZATURE (*frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie		X			
Registratore	X				
Video			X		
Internet			X		
Lavagna luminosa	X				
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio	X				
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classroom e Meet, Drive, ecc.)			X		

SPAZI (*frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale		X			
Laboratorio multimediale			X		

Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Spazio virtuale della piattaforma GSuite			X		

Strumenti di verifica

- colloqui partecipativi di discussione e di verifica formativa progressiva
- colloqui diretti di verifica sommativa
- produzione di testi scritti (recensioni, relazioni) da svolgere a casa o in classe (analisi del testo)

Criteri di valutazione

La **valutazione** sia di tipo sommativo sia in itinere tiene conto:

- dell'impegno e della costanza;
- della partecipazione attiva;
- dei progressi fatti in base al livello di partenza e nel rispetto delle particolari potenzialità ed attitudini di ciascun allievo.

La valutazione tiene conto della conoscenza, competenza e capacità intese come:

CONOSCENZA: acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. **CAPACITÀ:** utilizzazione, significativa e responsabile, di competenze di tipo elaborativo e creativo, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere una decisione.

COMPETENZA: utilizzazione delle conoscenze acquisite, per risolvere situazioni problematiche.

Si fa presente che in alcuni casi l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova scritta può diventare orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla, anche oralmente); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e talvolta rispetto alla quantità (numero minore di domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

9.3 MATERIA: Filosofia

Docente Prof. Maurizio Stringini

Libri di testo adottati

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La filosofia e l'esistenza, vol. 3a e 3b*. Ed. Paravia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024

56 h

Obiettivi

- Acquisizione organica ed articolata dei vari contenuti ai fini di una visione globale dei problemi filosofici, sia nei loro caratteri generali che nelle loro connessioni reciproche;

- visione dell'uomo come soggetto di relazioni che si realizzano nell'esercizio della legalità e dei diritti di cittadinanza;
- conoscenza di termini, fatti, principi propri dei periodi della storia della filosofia presi in esame.
- Controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- Compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, riassumere le tesi fondamentali, in forma sia orale che scritta, individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- Padronanza nell'individuare le singole componenti di un fenomeno e coglierne i rapporti di causa-effetto;
- Saper formulare un punto di vista personale sulle varie questioni e riuscire a sostenerlo nel rispetto delle posizioni altrui;
- Potenziamento delle capacità di approfondimento logico e rielaborazione critica.
- Consolidamento di una dimensione problematica dello studio e conseguente atteggiamento verso il sapere e la vita di tipo storico-critico-problematico;
- Sviluppo della competenza nell'individuazione delle argomentazioni elaborate dai singoli autori a sostegno delle loro tesi;
- Possesso del senso critico e della creatività;
- Consolidamento del senso di responsabilità, di solidarietà e di tolleranza;
- Maturazione come soggetti consapevoli della loro autonomia nel promuovere equilibrate relazioni interpersonali;
- Consapevolezza che la scoperta dell'etica individuale si completa nel guadagno della dimensione pubblica della vita morale.

Obiettivi minimi disciplinari

Adeguate comprensione delle principali categorie inerenti alla problematica presa in esame; sufficiente capacità di contestualizzazione storica e adeguata padronanza concettuale; capacità di istituire raffronti almeno fra i nodi e gli autori principali del programma svolto; capacità di produzione di semplici testi scritti; adeguata padronanza logico-argomentativa e linguistico-espressiva.

Metodologia

Oltre all'impiego della classica tipologia di lezione frontale, si è dato spazio alla partecipazione attiva e continua di tutto il gruppo alla lezione, attraverso il costante stimolo al dialogo, alla riflessione e alla discussione *in plenum*. Momento fondamentale della lezione è stata anche la lettura di testi corredata da una successiva fase di interpretazione/discussione guidata dall'insegnante.

Principali strumenti impiegati

- il manuale Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3a e 3b. Ed. Paravia;
- brani antologici;
- schemi di lettura e mappe concettuali (quando necessario);
- consigliati: saggi, romanzi, film, articoli di giornale attinenti agli argomenti trattati.

Verifiche

- Interrogazioni periodiche
- Osservazione sistematica
- Compiti scritti a domande semi strutturate
- La discussione in classe con eventuale modalità *problem solving*

Risultati raggiunti

Alcuni alunni hanno ottenuto risultati ottimi, altri invece, soddisfacenti sia sotto il profilo dell'acquisizione dei contenuti che per quanto riguarda le capacità di elaborazione critica degli stessi. Nel complesso però,

la classe ha dimostrato interesse verso la disciplina, ottenendo valutazioni al di sopra della sufficienza. In alcuni casi invece, fin dal primo periodo, qualche alunno ha evidenziato un impegno poco costante e non del tutto adeguato, raggiungendo in tal modo una preparazione appena sufficiente.

Contenuti (in generale)

Argomenti svolti

HEGEL

- La vita e gli scritti
- Il giovane Hegel
- I capisaldi del sistema
- Idea, Natura e Spirito
- Lo spirito assoluto
- L'arte
- La religione
- Filosofia e storia della filosofia

DESTRA E SINISTRA

HEGELIANA

FEUERBACH

- Critica al *misticismo logico* di Hegel
- Critica al Cristianesimo e concetto di *alienazione religiosa*.

K. MARX

- Critica ad Hegel e a Feuerbach.
- Concezione materialistica e dialettica della storia.
- Critica al socialismo *utopistico*.
- Economia borghese e problematica dell'*alienazione*
- Struttura e sovrastruttura.
- Rivoluzione; dittatura del proletariato; comunismo.

A. SCHOPENHAUER

- Rapporto con la filosofia di Kant e con il Romanticismo.
- Il mondo della *rappresentazione* come *velo di Maya*.
- La scoperta della cosa *in sé* come *volontà di vivere*.
- Volontà individuale e volontà assoluta.
- La vita dell'uomo come sofferenza e noia.
- La liberazione momentanea della contemplazione artistica.
- Giustizia; compassione; asceti.

S. KIERKEGAARD

- Critica all'hegelismo e al concetto romantico di ragione.
- La categoria della *possibilità* come peculiarità dell'esistenza.

- *Infinita differenza qualitativa* tra l'uomo e Dio.
- Le principali scelte dell'esistenza: la vita estetica, etica e religiosa.
- Il sentimento del possibile: l'angoscia.
- Disperazione e fede.

POSITIVISMO CARATTERI GENERALI

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: F. NIETZSCHE

- La demistificazione delle illusioni della tradizione.
- Il *dionisiaco* e l'*apollineo* come categorie interpretative della civiltà greca.
- Nietzsche e Schopenhauer.
- L'accettazione totale della vita: il ritorno alla terra.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
- La critica al positivismo e allo storicismo.
- La *morte di Dio* come critica del concetto di *fondamento* della metafisica.
- Il nichilismo ed il suo superamento.
- La teoria dell'*eterno ritorno dell'uguale*.
- Il superuomo e la volontà di potenza.

INTRODUZIONE GENERALE AL

NOVECENTO LA RIVOLUZIONE

PSICOANALITICA

- Introduzione e caratteri generali.

S. FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- La religione e la civiltà.

SVILUPPI DELLA PSICOANALISI

- Gli scissionisti.
- Adler.
- Jung.

LO SPIRITUALISMO

- La reazione anti-positivistica.
- Lo spiritualismo: caratteri generali.
- La concezione pratica della coscienza.

HENRI BERGSON

- Tempo e durata.
- L'origine dei concetti di "tempo" e "durata".
- Lo slancio vitale.
- Istinto, intelligenza e intuizione.
- Società, morale e religione.

9.4 Materia: *Inglese*

Docente: Cristina Onesta

Libri di testo adottati:

Lingua - *IDENTITY B1 to B1+*, Autore: Elizabeth Sharman, Editore: Oxford
Letteratura – *Amazing Minds Compact*, Autori: Spicci-Shaw, Editore: Pearson

Ore di lezione effettuate: n° 67 su 99 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

La docente ha seguito la classe solo nell'anno scolastico in corso, 2023/2024. Fin da subito tra gli alunni sono emerse conoscenze lacunose e competenze deficitarie. Solo una piccola parte della classe ha un livello di lingua inglese discreto con buone capacità espositive, per molti le conoscenze e le competenze rimangono mediocri, per alcuni del tutto insufficienti. Per ciò che concerne la partecipazione al dialogo educativo, gli studenti complessivamente hanno avuto un atteggiamento adeguato e dal punto di vista disciplinare hanno mantenuto un comportamento rispettoso delle regole. Tuttavia, si rileva un'immaturità diffusa, una mancanza di applicazione e un metodo di studio non sempre adeguato, il che, insieme ad una perdita di ore di lezione, ha determinato una scelta limitata di contenuti, soprattutto relativi al programma di letteratura.

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Al termine del triennio lo studente dovrà acquisire un livello di competenza B2. Tuttavia, il livello attuale della classe corrisponde ad un livello B1+.

Obiettivi minimi:

L'alunno riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio diretto di informazioni su argomenti familiari ed abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto ed elementi che si riferiscono agli argomenti di letteratura oggetto di studio.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze	Capacità	Competenze
conoscere i tratti storici e letterari delle epoche studiate	comprendere ed esporre il contenuto generale di un discorso riguardante le tematiche letterarie di seguito esposte	relazionare circa eventi storico-culturali, autori e testi presentati

<p>Conoscere le caratteristiche degli autori studiati</p> <p>Conoscere i generi letterari principali, in modo particolare il romanzo</p>	<p>comprendere ed utilizzare un lessico specifico</p> <p>analizzare un testo letterario in maniera essenziale</p> <p>1.</p>	<p>collegare gli argomenti e le tematiche presentate anche in ottica interdisciplinare</p> <p>2.</p>
--	---	--

Contenuti Programmazione modulare

Module 1: THE VICTORIAN AGE (1837-1901) Historical and Social background

1. The Victorian Novel: the two waves of Victorian novelists, from realism to aestheticism.

2. Charles Dickens: Life and Literary Production; “Oliver Twist”, plot and themes, analysis of ‘I want some more’.

3. R.L.Stevenson: life and literary production; “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” its plot, themes and narrative structure.

4. Oscar Wilde: Life and Literary Production “The picture of Dorian Gray”, analysis of ‘Art is quite useless’ and ‘Dorian kills Dorian’.

Module 2: The American Renaissance: historical background and a brief literary introduction

1. Walt Whitman, analysis of 'O Captain, my Captain!

Module 3: The Modern Age, historical, social and literary background

1. The modern novel and the interior monologue
2. Virginia Woolf: life and literary production, "Mrs Dalloway", analysis of 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers'

Module 4: Grammar

Present perfect vs Present perfect continuous

The Past Perfect

The modal verbs

Wish and If only

The passive

Module 5: Educazione Civica

The role of women: From the Victorian Woman to the Flappers (argomento sviluppato anche come unità interdisciplinare)

Dopo il 15 maggio:

James Joyce, life and literary production. Ulysses: plot, themes and structure. Analysis of Molly's monologue

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà	X	problem solving	
percorsi individualizzati	X	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Fotocopie		X			
Diapositive				X	
Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa				X	
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio	X				
Altro: supporti video					

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				

Palestra	X				
Altro	X				

Strumenti di verifica

La docente ha attuato strumenti di valutazione formativa e sommativa. Sono state effettuate una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre, e una verifica orale e due scritte nel secondo con simulazioni orali del colloquio d'esame. Inoltre, sono state svolte tre ore di lezione in compresenza con un esperto madrelingua nella metà del mese di maggio.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, la docente ha ripreso aspetti della lingua in cui la classe dimostrava delle difficoltà. Il recupero è stato svolto in itinere in classe e tramite studio individuale con esercizi e materiale di rinforzo aggiuntivo pubblicato su Google Classroom.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i> L'attività di recupero è stata attuata:	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità		X			
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					X
Sportello	X				

Corso di recupero	X				
--------------------------	----------	--	--	--	--

9.5 Materia: *Matematica*

Docente: Francesco Maltese.....

Libri di testo adottati: Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone Titolo: Moduli di matematica , libri S,U,V. Casa editrice: Zanichelli.

Ore di lezione effettuate: 50. su 66 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

RELAZIONI E FUNZIONI		
	Capacità	Competenze
	Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando in particolare le proprietà dei logaritmi. Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche, mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica.

RELAZIONI E FUNZIONI		
	Capacità	Competenze
	Calcolare limiti di funzioni Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare la derivata di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e

		modellizzazione di fenomeni di varia natura
--	--	---

Obiettivi relativi alle conoscenze:

RELAZIONI E FUNZIONI		
Conoscenze		
Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali. Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche.		

RELAZIONI E FUNZIONI		
Conoscenze		
Limiti e continuità Derivate		

Obiettivi minimi:

Per funzioni polinomiali e razionali fratte: saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno, saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate, trovare gli asintoti orizzontali e verticali, conoscere il concetto di continuità e discontinuità in un punto, saper calcolare la derivata prima, in particolare di funzioni di prima grado. Saper leggere il grafico di una funzione.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

RELAZIONI E FUNZIONI		
	Capacità	Competenze
	Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando in particolare le proprietà dei logaritmi.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico,

	Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche, mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche.	rappresentandole anche sotto forma grafica. Saper costruire modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica.
--	--	--

RELAZIONI E FUNZIONI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
Limiti e continuità Derivate (Accenni)	Calcolare limiti di funzioni razionali algebriche. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Calcolare la derivata di una funzione di primo grado. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile senza usare le derivate.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per le funzioni di primo grado nella descrizione e modellizzazione della domanda e dell'offerta in economia.

Programma matematica VC:
 Contenuti – Programmazione modulare

Modulo 1: FUNZIONI

Cap 1 Esponenziali: proprietà delle potenze con esponente reale, funzione esponenziale, accenno a funzione esponenziale con base 'e', semplici equazioni e disequazioni esponenziali.

Cap2 Logaritmi: definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, accenno alla formula del cambiamento di base, funzione logaritmica con grafico, semplici equazioni logaritmiche e semplici disequazioni logaritmiche. Accenno a disequazioni ed equazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi .

Cap3 Funzioni: dominio di una funzione, funzioni razionali intere, razionali fratte, semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali, semplici funzioni irrazionali, zeri e segno di una funzione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni crescenti decrescenti, monotone, accenni alle funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, funzione inversa e grafico di tale funzione .

Cap4 Limite infinito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero finito: definizione intuitiva e geometrica di limite infinito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero finito, asintoti verticali.

Cap5 Limite infinito la cui variabile indipendente tende a un numero infinito: definizione intuitiva e geometrica, asintoti obliqui.

MODULO 2: Limiti

Cap 1 Insiemi di numeri reali: intervalli limitati, illimitati, chiusi, aperti, semi-aperti intorno di un punto, intorno destro e intorno sinistro, intorno di infinito, punti isolati, punti di accumulazione.

Cap2 Limite finito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero finito(solo definizione intuitiva e geometrica)

Cap 3 Funzioni continue: costanti e polinomiali, radice quadrata, esponenziale e logaritmica, limite destro e limite sinistro.

Cap4 Esempi di funzione trattate: Funzioni polinomiali, funzioni razionali algebriche, funzioni lineari a tratti.

Cap5 Limite finito la cui variabile indipendente tende a un numero infinito: Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero infinito, asintoti orizzontali.

Modulo 3: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Cap1 Limiti di alcune funzione elementari: funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche.

Cap 2 Limiti della somma forma indeterminata, $\infty-\infty$ (funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche.)

Cap 3 Limite del prodotto (funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche.)

Cap4 Limite del quoziente forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ (funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche.)

Cap5 Limite di funzioni polinomiali, limite di funzioni fratte per x che tende all'infinito.

Cap 6 Calcolo di limite di funzioni fratte nel caso della forma determinata $0/0$

Cap 7 Punto di discontinuità di una funzione: Discontinuità I specie, II specie, III specie esempi trattati: funzioni fratte polinomiali, e funzioni lineari a tratti per le discontinuità di I specie in particolare.

Cap 8 Asintoti obliqui su funzioni polinomiali fratte.

MODULO 4 GRAFICO PROBABILE

Cap 1 Grafico probabile di funzioni polinomiali e funzioni polinomiali fratte: Dominio, eventuali simmetrie (pari e dispari), intersezioni con gli assi cartesiani, segno di una funzione, calcolare I limiti estremi del dominio e punti di discontinuità, determinare gli asintoti.

MODULO 5 ACCENNO DEL CONCETTO DI DERIVATA

Cap1 : Definizione di derivata applicazione a funzioni di primo grado

9.6 Materia: Fisica

Docente: ...Francesco Maltese.....

Libri di testo adottati: Autori: Parodi,Ostili con la collaborazione di Paverani, Mochi Onori
Titolo:Orizzonti della fisica Volume: Secondo Biennio Casa editrice: Pearson
Scienze.....

Autori: Sergio Fabbri , Mara Masini Titolo: FISICA E' l'evoluzione delle idee Volume: corso di
Fisica per il quinto anno dei licei Casa editrice: Sei

Ore di lezione effettuate: .37. su .. 66 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Unità 1 Principio di relatività galileiano

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere il moto di un corpo facendo riferimento alle cause che lo generano > Valutare l'azione di una forza applicata a un corpo e stabilire se è apparente 		<ul style="list-style-type: none"> > Comprendere il principio di relatività galileiano > Stabilire quando un sistema di riferimento sia inerziale e non. > Individuare quali forze siano apparenti e non.

Unità 2 Le onde

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere fenomeni ondulatori attraverso il modello di onda meccanica > Descrivere il comportamento delle onde meccaniche. 		<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare le grandezze fisiche che caratterizzano il moto armonico in semplici problemi > Calcolare velocità, frequenza, periodo, lunghezza d'onda di onde meccaniche > Applicare il principio della diffrazione per valutare la possibilità di distinguere oggetti attraverso l'uso di onde sonore

Unità 3 La luce

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere la natura della luce e la sua propagazione > Conoscere i principali meccanismi di interazione fra luce e materia: riflessione, diffusione, rifrazione, dispersione e diffrazione 		<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare l'indice di rifrazione assoluto di un materiale, nota la velocità della luce che lo attraversa

		<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare l'angolo di rifrazione e l'angolo limite nel passaggio della luce fra due mezzi > Calcolare l'indice di rifrazione del mezzo di propagazione e la velocità della luce in esso
--	--	--

Unità 4 Cariche e campi elettrici

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere fenomeni elettrici elementari > Padroneggiare il concetto di campo elettrico > Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico 		<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza > Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche

Unità 5 La corrente elettrica

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi 		<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore

Unità 6 Il campo magnetico

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico > Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su conduttori percorsi da corrente 		<ul style="list-style-type: none"> > Risolvere semplici problemi relativi all'interazione fra correnti e magneti > Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, una spira, un solenoide percorsi da corrente

Unità 7 Il campo elettromagnetico

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Conoscere le caratteristiche dell'induzione elettromagnetica > Conoscere le caratteristiche della radiazione elettromagnetica 		<ul style="list-style-type: none"> > Risolvere semplici problemi relativi al calcolo di frequenza e lunghezza d'onda di una radiazione elettromagnetica

Unità 8 Le rivoluzioni scientifiche: relatività

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere i principali risultati della relatività ristretta 		<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, la variazione della massa e dell'energia in semplici problemi di relatività ristretta

Unità 1 Principio di relatività galileiano

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> > Principio di relatività galileiano > Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali 	

Unità 2 Le onde

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> > Le caratteristiche delle onde meccaniche: generazione e propagazione > Principio di sovrapposizione e di interferenza di onde meccaniche > Riflessione, rifrazione e diffrazione di onde meccaniche > Diffrazione delle onde sonore 	

Unità 3 La luce

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> > La natura della luce: modello corpuscolare e modello ondulatorio > Propagazione e velocità della luce > Le leggi della riflessione della luce > La diffusione della luce 	

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> > Le leggi della rifrazione della luce e la riflessione totale > La composizione della luce bianca e i colori > La diffrazione e l'interferenza della luce | |
|--|---|--|

Unità 4 Cariche e campi elettrici

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> > Cariche elettriche e principio di conservazione della carica > Isolanti e conduttori elettrici > Interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb > Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico > Energia potenziale elettrica > Differenza di potenziale elettrico 	

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Unità 5 La corrente elettrica

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> > Moto delle cariche in un circuito elettrico > Generatore di forza elettromotrice 	

Unità 6 Il campo magnetico

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none">> Proprietà dei poli magnetici> Definizione di campo magnetico> Esperienze di Oersted e Ampère sull'interazione fra correnti e magneti > Campi magnetici generati da fili rettilinei	

Unità 7 Il campo elettromagnetico

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none">> La generazione e la propagazione delle onde elettromagnetiche> Proprietà delle onde elettromagnetiche> Spettro della radiazione elettromagnetica> Interazione della radiazione elettromagnetica con la materia	

Unità 8 Le rivoluzioni scientifiche: relatività

	CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none">> Postulati della relatività ristretta> Concetto di simultaneità di eventi> Tempo proprio e dilatazione dei tempi	

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> > Lunghezza propria e contrazione delle lunghezze > Legge di conservazione massa-energia | |
|--|---|--|

Obiettivi minimi:

Per quanto riguarda la classe quinta il programma verrà declinato a seconda della programmazione del consiglio di classe al fine di preparare al meglio gli studenti al colloquio di maturità. Gli argomenti di fisica saranno trattati principalmente in modo discorsivo e marginalmente tramite esercizi.

Conoscere i principi della dinamica e saperli applicare a semplici problemi; conoscere il principio di relatività galileiana.

Saper definire e conoscere le proprietà delle onde (onde trasversali, onde longitudinali), conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza applicati alla luce.

Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica puntiforme, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche.

Conoscere le differenze tra campo elettrico e campo magnetico, conoscere i principali fenomeni magnetici (esperienze di Oersted, Ampère).

Comprendere il processo storico scientifico in merito alla scoperta delle onde elettromagnetiche, conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico, comprendere la natura elettromagnetica della luce.

Conoscere i postulati della relatività ristretta, i fenomeni di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze, conoscere la problematica inerente alla critica del concetto di simultaneità, la legge di conservazione massa-energia.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Unità 1 Principio di relatività galileiano

COMPETENZE DISCIPLINARI	CONOSCENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere il moto di un corpo facendo riferimento alle cause che lo generano > Valutare l'azione di una forza applicata a un corpo e stabilire se è apparente 	<ul style="list-style-type: none"> > Principio di relatività galileiano > Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali 	<ul style="list-style-type: none"> > Comprendere il principio di relatività galileiano > Stabilire quando un sistema di riferimento sia inerziale e non. > Individuare quali forze siano apparenti e non.

Unità 2 Le onde

COMPETENZE DISCIPLINARI	CONOSCENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere fenomeni ondulatori attraverso il modello di onda meccanica > Descrivere il comportamento delle onde meccaniche. 	<ul style="list-style-type: none"> > Le caratteristiche delle onde meccaniche: generazione e propagazione > Principio di sovrapposizione e di interferenza di onde meccaniche > Riflessione, rifrazione e diffrazione di onde meccaniche > Diffrazione delle onde sonore 	<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare le grandezze fisiche che caratterizzano il moto armonico in semplici problemi > Calcolare velocità, frequenza, periodo, lunghezza d'onda di onde meccaniche

Unità 3 La luce

COMPETENZE DISCIPLINARI	CONOSCENZE	CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere la natura della luce e la sua propagazione > Conoscere i principali meccanismi di interazione fra luce e materia: riflessione, diffusione, rifrazione, dispersione e diffrazione 	<ul style="list-style-type: none"> > La natura della luce: modello corpuscolare e modello ondulatorio > Propagazione e velocità della luce > Le leggi della riflessione della luce 	<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare l'indice di rifrazione assoluto di un materiale, nota la velocità della luce che lo attraversa

	<ul style="list-style-type: none"> > La diffusione della luce > Le leggi della rifrazione della luce e la riflessione totale > La composizione della luce bianca e i colori > La diffrazione e l'interferenza della luce 	<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare l'angolo di rifrazione e l'angolo limite nel passaggio della luce fra due mezzi > Calcolare l'indice di rifrazione del mezzo di propagazione e la velocità della luce in esso
--	--	--

Unità 4 Cariche e campi elettrici

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere fenomeni elettrici elementari > Padroneggiare il concetto di campo elettrico > Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> > Cariche elettriche e principio di conservazione della carica > Isolanti e conduttori elettrici > Interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb > Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> > Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza > Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche

Unità 8 Le rivoluzioni scientifiche: relatività

COMPETENZE DISCIPLINARI		CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"> > Descrivere i principali risultati della relatività ristretta 	<ul style="list-style-type: none"> > Postulati della relatività ristretta > Concetto di simultaneità di eventi > Tempo proprio e dilatazione dei tempi > Lunghezza propria e contrazione delle lunghezze > Legge di conservazione massa-energia 	<ul style="list-style-type: none"> > Argomenti trattati in maniera solo teorica

--	--	--

Programma VC fisica:

Contenuti – Programmazione modulare(N.B: Gran parte degli argomenti sono stati trattati in maniera teorica)

MODULO 1 : PRINCIPIO DI RELATIVITA' GALILEIANO

Cap1 Principi della dinamica.

Primo principio della dinamica , il principio d'inerzia nella vita quotidiana, il principio di relatività galileiano, composizione dei movimenti, composizione della velocità, sistemi inerziali, sistemi non inerziali. Secondo principio della dinamica, terzo principio di azione e reazione.

MODULO 2: Gravitazione universale.

1) Legge di gravitazione universale, la costante di gravitazione universale. Accenno del campo gravitazionale newtoniano.

MODULO 3: Onde.

1) Onde meccaniche, onde trasversali, onde longitudinali, onde periodiche, frequenza e ampiezza, e lunghezza d'onda, la velocità d'onda, il principio di sovrapposizione, interferenza costruttiva e distruttiva, rifrazione e diffrazione, riflessione.

MODULO 4: Luce.

1) Accenni al modello corpuscolare della luce, il modello ondulatorio, la propagazione della luce, la velocità della luce, indice di rifrazione, riflessione, diffusione della luce, la rifrazione della luce, prima legge di rifrazione e seconda legge di rifrazione, riflessione totale di un prisma.

2) La dispersione della luce in colori: la composizione della luce bianca, i colori, come nasce l'arcobaleno.

3) La diffrazione e l'interferenza della luce: la diffrazione delle onde meccaniche, la diffrazione della luce, l'interferenza della luce, l'esperimento della doppia fenditura.

MODULO 5: L'elettromagnetismo.

1) Elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti. Accenni alla legge di Coulomb.

2) Campo elettrostatico: il vettore campo elettrico di una carica puntiforme come sorgente e confronto il campo di gravitazione, accenni alle proprietà del campo elettrostatico e alle sue linee di campo, accenni alla descrizione delle linee di campo elettrostatico generato da due cariche puntiformi.

- 3) La corrente elettrica: accenni della descrizione della corrente elettrica, accenni della descrizione di un circuito elettrico con un generatore di corrente e differenza di potenziale ai suoi capi.
- 4) Il generatore di corrente: una descrizione accennata del funzionamento interno del generatore di corrente senza formule.
- 5) Magnetismo: Accenni al vettore del campo magnetico generato da una calamita e differenze con il campo elettrico generato da cariche puntiformi, descrizione grafica delle linee di campo magnetiche uscenti dai poli di una calamita, proprietà delle calamite.
- 6) Magnetismo e correnti elettriche: Accenni alle esperienze di Oersted, accenni alle esperienze di Ampère della interazione corrente-corrente con illustrazione grafica senza formule. Accenni al campo magnetico generato da un filo di corrente con descrizione delle linee di campo con la regola della mano destra, accenno alla formula di tale campo.
- 7) Il campo elettrico indotto: Accenni di un esperimento di corrente indotta senza usare formule con illustrazione grafica, accenni alla generazione di un campo magnetico generato da una corrente con la descrizione delle linee del campo magnetico con la regola della mano destra senza uso formule, accenni al concetto di campo conservativo di un campo elettrostatico e accenni sul fatto che il campo elettrico indotto non sia conservativo. Accenni alla concatenazione tra campo elettrico e campo magnetico variabili. Illustrazione grafica della generazione di un'onda elettromagnetica tramite campi elettrici e magnetici concatenati senza le formule dell'equazioni del campo elettromagnetico di Maxwell.
- 8) Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche: l'equazione $E=cB$, descrizione grafica della propagazione dell'onda elettromagnetica, la frequenza e la lunghezza di un'onda elettromagnetica, accenni all'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico, onde radio, microonde, raggi infrarossi, luce visibile, raggi ultravioletti, raggi X, raggi gamma, la luce come onda elettromagnetica.

MODULO 6: LA RELATIVITA' RISTRETTA

1) La fisica agli inizi del '900 l'inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo, esperimento di Michelson-Morley, i postulati della relatività ristretta, critica al concetto di simultaneità, la dilatazione dei tempi, il fattore di Lorentz, le conferme sperimentali della dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto, invarianza delle dimensioni trasversali, il paradosso dei gemelli, la composizione delle velocità.

2) La dinamica relativistica: Massa relativistica, massa ed energia

9.7 Materia: *Storia dell'arte*

Docente: Stefania Gagliardini

Testo di riferimento: Cricco G. Di Teodoro Francesco P., *Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, Versione azzurra, Bologna, Zanichelli, 2017, Vol. 3

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ABILITA'

Conoscere l'iter formativo degli artisti proposti, dei valori espliciti e impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono.

Utilizzare il linguaggio settoriale e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le varie esigenze comunicative.

Approfondire l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper distinguere le caratteristiche formali di opere specifiche delle tre arti (pittura, scultura, architettura) mediante un'analisi della composizione strutturale e una lettura iconografica o iconologica.

Saper svolgere un commento critico-interpretativo delle opere proposte.

OBIETTIVI MINIMI

Riconoscere le linee essenziali del periodo storico-artistico proposto.

Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività) per una corretta analisi dell'opera d'arte, in riferimento al contesto storico-culturale.

Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.

Consolidare il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica.

Gli argomenti evidenziati sono tutti **contenuti minimi** della programmazione.

L'IMPRESSIONISMO

E. Manet (La colazione sull'erba, Olympia)

C. Monet (Impressione, Stagno con ninfee, La cattedrale di Rouen)

A. Renoir (Le Moulin de la Galette, Le bagnanti)

E. Degas (La lezione di danza, L'assenzio)

IL POSTIMPRESSIONISMO

P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire, Le grandi bagnanti)

G. Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)

P. Gauguin (Il Cristo giallo, Da dove veniamo cosa siamo dove andiamo)

V. Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera da letto)

Henri de Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, La toilette)

IL SIMBOLISMO E IL DIVISIONISMO SIMBOLISTA IN ITALIA

Caratteri generali

Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato) LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU

G. Klimt (Giuditta, Il bacio)

Mucha e l'immagine femminile nei manifesti pubblicitari

A. Gaudì (Parc Guell, Casa Milà, Sagrada Familia)

I PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO

E. Munch (Il grido, Pubertà)

J. Ensor (entrata di Cristo a Bruxelles)

NOVECENTO

L'ESPRESSIONISMO

I fauves: H. Matisse (La stanza rossa, La danza)

A. Derein (Donna in camicia)

Die Brücke: E. L. Kirchner (Marcela, Cinque donne sulla strada)

IL CUBISMO

P. Picasso (La vita, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica)

IL FUTURISMO

G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità + rumore, Compenetrazioni iridescenti, Casa Balla)

U. Boccioni (La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio)

F. Depero (Casa d'arte Futurista di Rovereto, Locandina Balli Plastici, Locandina Campari)

L'ASTRATTISMO

Cavaliere azzurro: Almanacco e movimento in generale

Kandinskij (Il Cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto, Alcuni cerchi)

P. Klee (Monumenti a G.)

P. Mondrian (Mulino Winkel, Albero rosso, dipinti 1920-40)

Neoplasticismo e De Stijl: Mondrian, G.T. Rietveld (Sedia rosso-blu, Casa Schroder

Avanguardie russe. Suprematismo: Malevich (Quadrato nero su fondo bianco, Composizione

suprematista. Bianco su fondo bianco). Costruttivismo: El Lissinskij (Cuneo rosso colpisce i bianchi),

Rodchenko (Libri per tutti!), Tatlin (Monumento alla III Internazionale)

METAFISICA

A. De Chirico (Le muse inquietanti)

DADAISMO

Duchamp (La fontana, L.H.O.O.Q, Ruota di bicicletta)

SURREALISMO

M. Ernst (La vestizione della sposa)

R. Magritte (Questa non è una pipa)

Man Ray (Rayogrammi, Cadeaux)

S. Dalì (Un chien andalou, La persistenza della memoria, Venere di Milo, Costruzione molle,

Apparizione di un volto e una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape)

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Bauhaus a Weimar, Dessau e Berlino

Sede di Dessau (Gropius), Logo (Schlemmer, Cartolina d'invito (Kandinsky), Poltrona Barcelona

(Mies van der Rohe), Poltrona Vassily (M. Breuer) Mies van der Rohe (Padiglione della Germania all'Esposizione di Barcellona del 1929)

Le Corbusier (Casa Savoye, Unità di abitazione, Il Modulor)

Architettura fascista: l'EUR (Progetto, Palazzo Uffici con Bassorilievo, mosaici e statua del Genio,

Palazzo della Civiltà Italiana, Palazzo dei Congressi, Palazzo dei Musei con Mosaico di Depero e Prampolini)

ARCHITETTURA ORGANICA

F.L. Wright (Casa sulla Cascata, Museo Guggenheim)

ARTE IN ITALIA DURANTE IL REGIME

Margherita Sarfatti e il Gruppo di Novecento: M. Sironi (Murales del Rettorato alla Sapienza), A. Martini (Minerva)

Gruppo di Corrente (Crocefissione, R. Guttuso), Scuola di via Cavour (Demolizioni di M. Mafai)

ARTE ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA

Forma I

Fronte Nuovo delle Arti

Arte realista

Arte Informale

DOPOGUERRA IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI

Cenni sull'Informale

Pop Art e A. Warhol

ANNI SESSANTA E SETTANTA

Performance, Optical Art, Land Art. Cenni

Visita d'istruzione a Barcellona per approfondire la conoscenza di Gaudì e Dalì

Visite effettuate durante l'anno: La Casina delle Civette e il complesso di Villa Torlonia, mostra su Andy Warhol. Universo Warhol, Escher, EUR, Istituto Nazionale per la Grafica.

In programma: Impressionisti. Alba della modernità, Ukiyoe.

Educazione civica: L'immagine femminile nei manifesti pubblicitari.

L'arte del Secondo dopoguerra è da terminare.

9.8 Materia: Discipline grafiche

Docente: Petrocco Claudia

Libri di testo adottati: "GLI OCCHI DEL GRAFICO" (G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: al 13 maggio sono state svolte 139 ore.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi della Disciplina (discipline Grafiche)

Obiettivi minimi comuni a tutti i moduli

- conoscenza minima, generica ma essenziale e sufficiente degli argomenti trattati.
- Elaborazione corretta dell'esercizio dato.
- Utilizzazione delle tecniche e degli strumenti base.
- Uso di un linguaggio tecnico specifico, minimo ma controllato e sufficiente.
- Conoscenza minima ma corretta e utilizzo dei materiali e strumenti specifici dei vari linguaggi espressivi.
- Saper organizzare il proprio spazio di lavoro, i materiali e saper gestire in modo autonomo e responsabile il tempo scolastico
- Saper applicare i principi e le regole base della composizione e della percezione visiva.
- Saper elaborare metodologie operative per il reperimento di manuali, testi, trattati, e archivi d'immagini;
- Conoscere a fondo la "grammatica" del linguaggio fotografico e della grafica pubblicitaria;

- Conoscere nel dettaglio le caratteristiche specifiche dei vari prodotti grafici e saperli adeguatamente progettare;
- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine al progetto;
- Saper organizzare il lavoro, in tutte le sue fasi e saper realizzare un prodotto grafico pubblicitario di medio/alta complessità, motivandone le scelte progettuali;
- Saper utilizzare in maniera autonoma i principali software di produzione per i prodotti della grafica pubblicitaria;
- Essere in grado di preparare accuratamente il prodotto grafico per la fase della stampa e per la presentazione ad un ipotetico committente.

Conoscenze

L'obiettivo primario delle discipline di indirizzo, sarà quello di sviluppare la conoscenza delle regole della composizione e della percezione visiva, delle varie fasi operative legate all'iter progettuale, dei processi di stilizzazione delle immagini, delle tecniche grafiche e pittoriche, dei materiali, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione grafica, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive, al fine di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative commerciali e culturali. Sarà inoltre approfondita la conoscenza dell'informatica applicata alla grafica attraverso l'impiego di specifici software d'uso.

Capacità

Si punterà sul consolidamento della capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione di un progetto e di scelta per la sua realizzazione degli strumenti più adeguati e dei più idonei procedimenti tecnici ed esecutivi. A tal fine sarà necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi antichi, moderni e contemporanei e che riesca a individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

Competenze

Allo scopo di accrescere le competenze tecnico-pratiche di ogni singolo alunno, saranno affrontate, le problematiche riguardanti la realizzazione di un progetto grafico completo; a tale proposito saranno presi in esame tutti gli aspetti concernenti i metodi di organizzazione e preparazione degli esecutivi per la stampa o di presentazione di un progetto da proporre ad un ipotetico committente. Gli alunni dovranno dimostrare competenza nel produrre messaggi visuali personali e creativi e nel motivare, attraverso una relazione e una scheda tecnica, le scelte effettuate durante tutto l'iter progettuale.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, pertanto gli obiettivi didattico-educativi indicati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti solo in parte.

Contenuti – Programma svolto

Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare

I contenuti della programmazione d'indirizzo sono stati redatti insieme agli altri insegnanti di laboratorio grafico e sono stati affrontati sulla base della specificità delle due discipline, quindi da un punto di vista prevalentemente teorico e progettuale per le Discipline Grafiche e da un punto di vista tecnico ed esecutivo per il Laboratorio di Grafica. La programmazione delle Discipline Grafiche ha previsto e messo in atto collegamenti con l'insegnamento di Laboratorio grafico e laddove possibile, i due percorsi si sono integrati per portare i vari progetti alla fase di realizzazione finale.

Per gli studenti con DSA sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato lo studente nella realizzazione del prodotto grafico. In fase d'esame sarà necessaria una scansione adeguata dei tempi e/o una semplificazione del brief in modo da garantire un sereno e proficuo svolgimento dell'elaborato scritto-grafico

Computer Grafica (Modulo trasversale)

- ✓ Uso di computer Apple Macintosh e delle relative periferiche.
- ✓ Impiego del sistema operativo Macintosh; utilizzo di dischi e di unità disco.
- ✓ Impiego dei seguenti software: Adobe ILLUSTRATOR per la realizzazione di elaborati grafici, Adobe PHOTOSHOP per l'elaborazione di fotografie e di immagini importate mediante scanner ✓ Elaborazione e gestione informatica delle immagini.
- ✓ Risoluzione e campionatura. Colori e stampa.
- ✓ Differenze rilevanti tra grafica BITMAP e grafica VETTORIALE e uso di software adeguati alla grafica impiegata.
- ✓ Esercitazioni al computer. Obiettivi specifici:
 - conoscere le differenze sostanziali tra grafica bitmap e grafica vettoriale;
 - conoscere e utilizzare i software più idonei alla progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici, fine di ottimizzare risultati e tempi.

Progetto e Metodo

- ✓ Definizione del problema
 - ✓ Creazione del concept
 - ✓ Sviluppo ✓ Implementazione
- Obiettivi specifici:
- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;
 - comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.

Realizzazione Esecutiva del Progetto

- ✓ Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso a un ipotetico committente.
- ✓ Criteri di presentazione del progetto grafico ad una tipografia o ad un service per la realizzazione finale.
- ✓ Regole per la stesura della scheda e della relazione tecnica. Obiettivi specifici:
 - individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione di prodotti grafici;
 - utilizzare gli strumenti e i metodi più idonei per la realizzazione di esecutivi per la stampa.

Elaborati Grafici, Prodotti Commerciali ed Editoriali.

Riepilogo Teorico, Progettazione e Realizzazione in Laboratorio di Progetti Vari:

Campagna informativa: manifesto; pieghevole e invito per la mostra di Escher (immagine coordinata);

Il gadget: creazione della grafica di una maglia

Campagna informativa: biglietto d'ingresso; totem; striscione stradale; manifesto stradale m6x3 per la mostra di Bruno Munari;

Campagna di sensibilizzazione della violenza sulle donne: manifesto; pagina pubblicitaria e banner

Infografica: laTimeline

Le tassellazioni e la serigrafia; litografia; xilografia

Progettazione di un sito internet

progetto grafico per gli esami di Stato.

Il progetto. Ideazione e successiva realizzazione al computer di elaborati grafici di medio/alta complessità. Approfondimento delle varie fasi di un iter progettuale, dalla fase di ricerca e di raccolta del materiale, alla stesura dei bozzetti preliminari, dalla realizzazione dell'esecutivo a mano e al computer (impiego degli strumenti specifici per il disegno e dei software in dotazione per la grafica), all'ipotetica fornitura del progetto definitivo (finish layout) a un committente o a una tipografia per la realizzazione finale.

- **Analisi spot pubblicitari**

- **Photoshop – Illustrator:** immagini raster; immagini vettoriali; metodo luce; metodo pigmento; PPI; DPI

- **Analisi di pagine pubblicitarie:**

Schemi impaginativi: a 2/5; modulare; intero; separato; editoriale; il formato; la gabbia; l'abbondanza

Le linee forza: centro; diagonali; angolo di testa e angolo di piede; forze che entrano forze che escono;

Le parti del foglio: bianca – volta; testa, piede, taglio, piega

- **La pianificazione pubblicitaria:**

✓ **Mktg:** Air (Storia delle Jordan)

Adidas

Lavazza

Bruno Munari

Armando Testa

Toulouse Lautrec

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	x	lavori di gruppo	

lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà	x	problem solving	X
percorsi individualizzati	x	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva delle pubblicità		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	x	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Simulazioni	x	correzione ragionata dei compiti svolti	X

Materiali ed attrezzature

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Altri libri		x			
Fotocopie				x	
Video					X
Internet					X
Lavagna luminosa					
PC e software					
Attrezzature di Laboratorio					

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>					
Aula					
Aula Magna					
Laboratorio informatico/professionale					

Strumenti di verifica

- ✓ Produzione di elaborati scritto-grafici.
- ✓ Relazioni e ricerche da svolgere in classe e a casa.
- ✓ Verifiche orali

In corrispondenza delle diverse consegne sono state predisposte revisioni degli elaborati cui sono seguite relative valutazioni in itinere. Sottoponendo gli alunni a tali verifiche, è stato possibile chiarire il livello di acquisizione e consolidamento dei contenuti appresi, come pure il conseguimento degli obiettivi specifici posti inizialmente.

Criteri di valutazione

Il livello degli apprendimenti e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno sono stati valutati con scansione periodica con una valutazione sommativa che:

- ha riassunto quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- ha evidenziato il grado di crescita ed il profilo formativo;
- ha classificato il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati e alla sua situazione di partenza;
- ha offerto indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;

Nello specifico il processo valutativo ha considerato l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la manualità, l'organizzazione del lavoro, il metodo e la capacità intuitiva, la professionalità nell'esecuzione del progetto, lo sviluppo della creatività

9.9 Materia: LABORATORIO GRAFICO

Docente: Giorgia Rizza

Libri di testo adottati:

“GLI OCCHI DEL GRAFICO” (G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

“GLI STRUMENTI DEL GRAFICO” (G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: al 13 Maggio sono state svolte 231 ore di lezione.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Obiettivi della Disciplina (Laboratorio di Grafica)

- Sviluppare l'osservazione, la capacità di ricerca, comprensione ed elaborazione di segni con forte impatto comunicativo, simbolico ed applicativo.
- Far acquisire all'alunno un metodo grafico ordinato, preciso e sicuro facendo comprendere l'uso corretto e appropriato degli specifici strumenti tecnici.
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi multimediali con relative applicazioni per la ripresa e l'elaborazione delle immagini digitali.
- Sviluppare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nella grafica confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.
- Consentire all'allievo di sviluppare la conoscenza delle metodologie progettuali ed esecutive volte alla produzione di elaborati grafici di media complessità.

Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come

teoriche e/o pratiche.

L'obiettivo primario della disciplina sarà quello di sviluppare la conoscenza delle regole della composizione e della percezione visiva, delle varie fasi operative legate all'iter progettuale, dei processi di stilizzazione delle immagini, delle tecniche grafiche e pittoriche, dei materiali, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione grafica, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive, al fine di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative commerciali e culturali. Verrà inoltre approfondita la conoscenza dell'informatica applicata alla grafica attraverso l'impiego di specifici software d'uso.

Abilità: Indicano le capacità di applicare le conoscenze acquisite e di usarle per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano

l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Si punterà sullo sviluppo della capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione

di un progetto e di scelta per la sua realizzazione degli strumenti più adeguati e dei più idonei procedimenti tecnici ed esecutivi. A tal fine sarà necessario che lo studente acquisisca la capacità di

analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi antichi, moderni e contemporanei, dall'invenzione della stampa al web design e che riesca a individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera

adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.⁵⁸

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Allo scopo di accrescere le competenze tecnico-pratiche di ogni singolo alunno verranno affrontate,

le problematiche riguardanti la realizzazione di un progetto grafico completo; a tale proposito saranno presi in esame tutti gli aspetti concernenti i metodi di organizzazione e preparazione degli esecutivi per la stampa o di presentazione di un progetto da proporre ad un ipotetico committente. Gli alunni dovranno dimostrare competenza nel produrre messaggi visuali personali e creativi e nel motivare, attraverso una relazione e una scheda tecnica, le scelte effettuate durante tutto l'iter progettuale.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Durante il corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno accolto con favore i temi proposti nella programmazione annuale. L'inizio delle lezioni non è stato particolarmente rapido a causa del cambiamento nel metodo didattico, causato dalla rotazione dei docenti e, di conseguenza, dal diverso approccio didattico. Tuttavia, una volta affrontati i vari argomenti, gli studenti hanno dimostrato una notevole capacità di adattamento e hanno risposto positivamente alle sfide proposte. La classe mostra di possedere una solida conoscenza di base che consente loro di affrontare con competenza tutte le fasi del processo di progettazione. È evidente una buona padronanza nell'uso degli strumenti informatici, dei software Adobe e degli aspetti tecnici. In particolare, è possibile individuare tre gruppi principali di studenti. Il primo comprende alcuni elementi che si distinguono come eccellenze nel loro corso di studi, mostrandosi pronti, efficienti e capaci di risolvere con velocità quesiti progettuali anche molto diversi tra loro. Un secondo gruppo, più numeroso, non raggiunge le stesse vette di eccellenza ma si impegna notevolmente, ottenendo spesso risultati di qualità. Infine, c'è un piccolo gruppo di studenti che si impegna poco ma riesce comunque a completare la progettazione su livelli accettabili.

Contenuti – Programma svolto

Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare

I contenuti della programmazione d'indirizzo sono stati redatti insieme al docente di Discipline grafiche e sono stati affrontati sulla base della specificità delle due discipline, sia da un punto di vista prevalentemente teorico e progettuale per le Discipline Grafiche, sia da un punto di vista tecnico ed esecutivo per il Laboratorio di Grafica. La programmazione di Laboratorio di Grafica ha previsto e messo in atto collegamenti con l'insegnamento di Discipline grafiche e, laddove possibile, i due percorsi si sono integrati per portare i vari progetti alla fase di realizzazione finale.

Per gli studenti con DSA sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato lo studente nella realizzazione del prodotto grafico. In fase d'esame sarà necessaria una scansione adeguata dei tempi

e/o una semplificazione del brief in modo da garantire un sereno e proficuo svolgimento dell'elaborato scritto-grafico⁵⁹

Computer Grafica (Modulo trasversale)

- ✓ Uso di computer Apple Macintosh e delle relative periferiche.
- ✓ Impiego del sistema operativo Macintosh; utilizzo di dischi e di unità disco.
- ✓ Impiego dei seguenti software: Adobe ILLUSTRATOR per la realizzazione di elaborati grafici, Adobe PHOTOSHOP per l'elaborazione di fotografie e di immagini importate mediante scanner
- ✓ Elaborazione e gestione informatica delle immagini.
- ✓ Risoluzione e campionatura. Colori e stampa.
- ✓ Differenze rilevanti tra grafica BITMAP e grafica VETTORIALE e uso di software adeguati alla grafica impiegata.
- ✓ Esercitazioni al computer.

Obiettivi specifici:

- conoscere le differenze sostanziali tra grafica bitmap e grafica vettoriale;
- conoscere e utilizzare i software più idonei alla progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici, fine di ottimizzare risultati e tempi.

Progetto e Metodo

- ✓ Definizione del problema
- ✓ Creazione del concept
- ✓ Sviluppo
- ✓ Implementazione

Obiettivi specifici:

- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;
- comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.

Realizzazione Esecutiva del Progetto

- ✓ Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso a un ipotetico committente.
- ✓ Criteri di presentazione del progetto grafico ad una tipografia o ad un service per la realizzazione finale.
- ✓ Regole per la stesura della scheda e della relazione tecnica.

Obiettivi specifici:

- individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione di prodotti grafici;
- utilizzare gli strumenti e i metodi più idonei per la realizzazione di esecutivi per la stampa.

Moduli Affrontati:

ADOBE PHOTOSHOP:

- Introduzione al software di fotoritocco.
- Ripasso metodi di colore e preparazione di un'immagine per il web e per la stampa (RGB-CMYK).
- Interfaccia principale di navigazione del software.
- TOOLBAR: Strumento sposta, strumenti di selezione, strumento lazo, bacchetta magica, taglierina,60 cornice, contagocce, toppa, pennello correttivo, strumento timbro clone, strumento pennello, strumento maschera veloce, strumento testo, trasformazione libera.
- Filtro fluidifica, Comando "Altera", Pannello "Tonalità/Saturazione" per cambiare il colore di porzioni o dettagli fotografici.
- Scorciatoie da tastiera (Shortcut) per le funzioni più comuni di Photoshop.
- Livelli di regolazione e riempimento
- Fotoritocco su testo (Effetto frammentazione del lettering)
- Progettazione coordinato per social media per Spotify - Effetto Duotone
- Potenziamento Pixel Art - Flipped Classroom (le eccellenze del gruppo classe sperimentano la Pixel

Art documentandosi in autonomia e raggiungendo pienamente l'obiettivo di apprendimento)

- Nuove features basate sull' IA di Photoshop 2024: Riempimento generativo, espansione generativa, strumento seleziona oggetto, nuovo strumento rimuovi.
- Il Mockup
(Esercitazioni: scontorno professionale e composizione di un collage creativo. La classe ha lavorato partendo dal Brief assegnato su Google Classroom. Timbro clone: duplicazione oggetti su tavola da disegno; Tonalità/Saturazione: cambio colore occhi di un ritratto fotografico; Filtro Fluidifica: sperimentazione settaggi per il fotoritocco di un volto; Effetto duotone Spotify: immagine per i social (1:1), banner web (16:9) story per IG o FB (9:16); Comando "Altera" per manipolazione: ritocco naso in un ritratto fotografico; Collage Digitale: alla maniera di...; Esercitazione con video tutorial: Fotoritocco frammentato e pennelli .abr) Per le esercitazioni digitali più complesse la classe ha redatto anche una relazione tecnica da allegare ai layout finali.

ADOBE INDESIGN:

- Ripasso interfaccia e pagine mastro
- Cenni di grafica editoriale (ripasso parti del libro e di una rivista)
- Esporta Pacchetto per eventuale consegna in tipografia
- Incorporazione immagini, font e pannello collegamenti
- Abbondanze, crocini e tagli di stampa
- Metodo di colore CMYK e Colore spot (Pantone)
- Impaginazione Calendario da parete 2024
(Esercitazioni: Rivista: Scelta di uno fra i titoli di articoli proposti e impostazione di una copertina di una rivista + due pagine interne in coordinato. Utilizzo di Adobe Photoshop per lavorare le immagini e gli effetti sui testi e di Adobe Indesign per impaginare copertina e pagine interne. Una volta scelto il soggetto, allestimento di una moodboard e realizzazione della copertina e delle pagine interne. Ogni articolo proposto è accompagnato da un brief che specifica il titolo, il pubblico, il tono da adottare ed eventuali vincoli.)

LAVORO DI GRUPPO (Cooperative Learning):

- Norman Rockwell: Mini-storia per immagini.

Ispirandosi allo stile e alla struttura dell'opera "Un giorno nella vita di un ragazzo" di Norman Rockwell, realizzazione di una mini-storia per immagini che richiami la dimensione ironica delle immagini dell'illustratore statunitense.

- Step del lavoro di gruppo:

a. Scrivere una bozza di sceneggiatura su una storia ironica riassunta in pochi quadri (12/16).

b. Scattare una serie di foto con lo smartphone ritraendo il modello e gli oggetti, possibilmente su un fondo neutro.

c. Trasferire le immagini sul computer.

d. Selezionare in tutto dodici scatti (da impaginare su tre colonne e quattro righe) tenendo presente la struttura delle illustrazioni di partenza.

e. Creare un nuovo documento in Photoshop con la griglia e una suddivisione con le guide in 12 parti, corrispondenti all'impaginazione definita.

f. Importare i singoli scatti posizionandoli su diversi livelli. Le immagini devono essere ridimensionate in modo tale che la

figura risulti sempre della stessa proporzione.

g. Completare l'operazione inserendo le porzioni di fotografie nell'ordine finale. Iniziare dai primi livelli, con lo scontro

della figura e degli oggetti necessari alla narrazione.

h. Fare lo stesso fino al Livello 12, avendo cura di modificare la luminosità di ogni livello quando si opera su di esso.

i. Completare il lavoro applicando un Filtro artistico per ottenere un effetto pittorico che ricordi lo stile delle opere di Rockwell.

IL PACKAGING :

- La grafica di contenitori e scatole

- Le etichette di contenitori, recipienti, abbigliamento

- Gli imballaggi

- Gli espositori

- Shopper o shopping bag

- Dispenser

- Informazioni obbligatorie sul pack di prodotto (icone riciclaggio, quantità di prodotto in ml, scadenza, codici a barre, ingredienti ecc)

Obiettivi specifici:

- conoscere i diversi prodotti del packaging e le specifiche funzioni informative e comunicative;

- studiare e progettare oggetti grafici per l'informazione e la comunicazione usando un metodo appropriato e professionale.

(Esercitazioni: Packaging astuccio di un cosmetico a scelta

+ fustella espositore da banco, decisione autonoma di target, tono

di voce, cosa si vuole comunicare/vendere: ecosostenibilità, lancio nuovo prodotto, restyling ecc...; realizzazione di un prototipo in scala del pack definitivo, sia astuccio a scatto che espositore da banco; ADV social media del prodotto cosmetico

realizzato: immagine per i social (1:1), banner FB (16:9) story per IG o FB (9:16)

ED.CIVICA - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE (Modulo interdisciplinare) 20 ore :

- Introduzione alla campagna di sensibilizzazione

- Guerrilla marketing

- Visione sul web di vari esempi di campagne shock: Amnesty, campagne su fumo, violenza, crisi climatica, spreco di acqua, bullismo e cyberbullismo

- Approfondimento sulla violenza contro le donne in seguito ai gravi fatti di cronaca dell'anno in corso

(Esercitazioni: Campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne: programmazione di classe interdisciplinare:

Manifesto per affissione 6*3; ADV Rivista A4; Banner web. La classe ha progettato gli elaborati finali sia a mano sia in modalità digitale attraverso il software Adobe Illustrator)

ADOBE ILLUSTRATOR:

- Ripasso artefatti per la stampa
- Immagine Coordinata
- Marchio e Logotipo
- Manuale del Brand (Positivo/Negativo, prove di colore, prove di leggibilità, usi impropri, costruzione

geometrica, applicazioni fotografiche e su merchandising...)62

(Esercitazioni: Stagione teatrale Auditorium Parco della Musica Roma: Locandina + Pieghevole a tre ante)

ADOBE EXPRESS:

- Introduzione Interfaccia grafica e user experience
- Utilizzo e scopi della web app
- Upload risorse
- Progettazione del proprio Curriculum Vitae

(Esercitazioni: Realizzazione del proprio CV e di una lettera di presentazione in vista dell'approccio al mondo del lavoro)

Dopo il 15 Maggio: IL SITO WEB

- Anatomia di un sito web: come è strutturata una pagina web
- Header, menù, contenuto, sidebar, footer
- Il sito web responsive
- Le modalità di navigazione sui vari dispositivi (desktop, tablet, smartphone...)
- La progettazione: wireframe e mappa del sito
- Il banner web: tipologie e dimensioni

(Esercitazioni: Restyling del sito web di un famoso museo del mondo a scelta: home page e due pagine interne; studio e

restyling del nuovo logo del museo e creazione dei relativi banner pubblicitari, sia statici che dinamici. Il sito web viene declinato per i vari device, desktop, tablet e smartphone.)

Metodi di insegnamento:

- Lezione frontale interattiva
 - Lezione partecipata
 - Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo
- interdisciplinarietà

•
Lettura analitica e selettiva delle pubblicità

•
Dibattiti e discussioni su tematiche significative

•
Simulazioni

•
Lezione-laboratorio

•
Cooperative Learning

•
Attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento

•
Problem solving

•
Flipped classroom

•
Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante

Correzione ragionata dei compiti svolti

Materiali, attrezzature e ambienti di apprendimento:

Le operazioni di osservazione, rilevazione ed accertamento delle conoscenze e capacità conseguite dagli alunni nelle varie fasi del processo didattico si sono svolte con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Fotocopie da altri testi
- Internet e strumenti informatici⁶³
- Laboratori
- Lavagna luminosa
- Monitor
- LIM
- Proiettore
- Libro di testo
- Video
- Ricerche da svolgere a casa e in classe
- Uso di fotocopiatrice e stampante
- Condivisione di appunti e dispense su drive internet
- Google Classroom

—

Google Drive

Strumenti di verifica

- ✓ Produzione di elaborati scritto-grafici.
- ✓ Relazioni e ricerche da svolgere in classe e a casa.
- ✓ Verifiche orali

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato con scansione periodica con una valutazione che:

- Riassume quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- Evidenzia il grado di crescita ed il profilo formativo;
- Classifica il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati e alla sua situazione di partenza;
- Offre indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;
- Certificherà a fine anno l'ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Criteri di Valutazione: Il voto di profitto tiene conto dei seguenti parametri:

- Capacità espressive (grafiche, pittoriche, tecnologiche, capacità di orientare conoscenze ed interessi diversi e personali nell'ambito della disciplina).
 - Capacità logiche (capacità ideative, intuizione, analisi, sintesi, capacità di considerare i problemi posti da più punti di vista, capacità di organizzare un percorso di lavoro, razionalizzandolo e ottimizzandone i vari aspetti).
 - Capacità tecnico-operative (esecutive, pratiche, tecnologiche, capacità di gestire il procedimento di lavoro in modo autonomo e con un controllo dei tempi di lavoro).
 - Capacità creative (flessibilità di pensiero, prontezza nelle analogie, sviluppo delle connessioni tra tecniche e materiali nella risoluzione dei problemi posti, capacità di formulare una varietà di ipotesi, capacità di sintesi ideativa).
 - Capacità critiche (autonomia di giudizio, capacità di valutazione e autovalutazione)
- Sono stati valutati anche i seguenti parametri: impegno, interesse, partecipazione, produzione.

9.10 Materia: Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: GABRIELE ASCONE Anno Scolastico: 2023-24 Classe: V C Ore svolte: Al 15 maggio 23 ore su 30 previste	Testo adottato: <i>La vita davanti a noi</i> Autore: L. Solinas Casa Ed.: SEI
--	--

Contenuti - UDA	Obiettivi generali	Metodologia e Strumenti	Criteri di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • LE DIVERSE TEORIE SULLA PERSONA DI GESU': IL CASO CODICE DA VINCI • L'ANTROPOLOGIA CRISTIANA E IL RAPPORTO TRA L'UOMO E IL MALE • FILM: UNA SETTIMANA DA DIO • IL PECCATO ORIGINALE NELL'UOMO E IL DESIDERIO DI FELICITA' • ED. CIVICA: LE DIFFERENZE DI GENERE • IL SENSO DELLA MISSIONE DI GESU' NELLA SUA MORTE E RISURREZIONE • CONFRONTO TRA PASQUA EBRAICA E PASQUA CRISTIANA • LA SACRA SINDONE • SENSO DELLA PROPRIA VITA, LA SOFFERENZA E I PROPRI OBIETTIVI 	<p>Acquisizione di un metodo di ricerca e di indagine al fine di costruire una opinione personale attendibile di fronte alle molteplici teorie esistenti sulla persona di Gesù</p> <p>Costruzione di una propria idea sulla natura buona o cattiva dell'uomo e il valore della coscienza morale.</p> <p>Riflettere su l'anelito di ogni uomo verso la felicità e la via per poterla perseguire.</p> <p>Comprendere il centro della missione di Gesù, quale salvatore dell'umanità dal peccato e dalla morte.</p> <p>Vedere nella Pasqua di Gesù il compimento della Pasqua antica degli ebrei</p> <p>conoscere il mistero della Sindone di Torino tra religione e scienza.</p> <p>Indagare nella propria interiorità per conoscere il vero sé e individuare le aspirazioni personali, anche nel rapporto con Dio.</p>	<p>La didattica è stata svolta principalmente con lezioni di tipo frontale attraverso l'uso di diapositive preparate dal docente e altro materiale (testuale o visivo) proiettato sulla DigitalBoard</p> <p>Utilizzo del patrimonio artistico e figurativo cristiano</p>	<p>Sono oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attenzione prestata durante le lezioni; • la partecipazione attiva, contraddistinta da interventi costruttivi, domande pertinenti all'argomento trattato ed esposizione del pensiero personale; • l'assimilazione e l'elaborazione dei contenuti presentati confrontati con le proprie convinzioni personali;

Il docente di IRC ha preso la classe quest'anno per la prima volta. Il percorso didattico è stato discontinuo poiché ha risentito di molte pause, dovute alla coincidenza con le festività da calendario, uscite didattiche ed altri impegni della classe.

9.11 disciplina: Materia Alternativa

DOCENTE: MARCELLO MINNITI
Disciplina: MATERIA ALTERNATIVA
Classe: 5 Sez.: C

A) – Strumenti di verifica e di valutazione

- compiti in classe
- X- interrogazioni alla cattedra
- X - interrogazioni dal posto
- interrogazioni programmate
- questionari (prove oggettive)
- X - relazioni da svolgere a casa
- X- DISCUSSIONE E CONFRONTO

B) – Mezzi didattici utilizzati

- diapositive
- X - internet
- laboratori
- lavagna
- lavagna luminosa
- lavagna multimediale - LIM
- registratore
- solo il libro di testo
- video
- RICERCHE USO DI TESTI

C) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
sulla base anche della programmazione di Dipartimento

1° quadrimestre: (settembre 2023 - gennaio 2024)

Unità di Apprendimento disciplinare e scansione temporale (descrivere i contenuti)

IL SOCIALE
LA GUERRA NEI VARI ASPETTI
ATTUALITA'
CONFRONTO TRA LE VARIE RELIGIONI
LE DROGHE

Metodologia prevista

CONFRONTO TRA I DISCENTI, DISCUSSIONE SULLE METODOLOGIE
D'INTERVENTO

Obiettivi del periodo (evidenziare gli obiettivi minimi):

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI
RELAZIONE TRA PARI
RELAZIONE TRA LE VARIE DIVERSITA'

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Unità di Apprendimento disciplinare e scansione temporale (descrivere i contenuti)

LO STATO ITALIANO
TIPI DI GOVERNO
LA GUERRA NEL MONDO
LA GUERRA EVENTI E PROBLEMATICHE SOCIALI
LA SCUOLA
IL RAPPORTO TRA STUDENTI E DOCENTI
PRINCIPALI DI FILOSOFIA ARISTOTELE E SOCRATE RELAZIONI CON IL MONDO
ATTUALE

Metodologia prevista

CONFRONTO DIRETTO DISCUSSIONE DOPO AVER DATO INFORMAZIONI
GENERICHE E POI INTERVENTI SPECIFICI

Obiettivi del periodo (evidenziare gli obiettivi minimi):

SAPER DARE INFORMAZIONI DA ELABORARE E POI DISCUTERE MANTENENDO
LE PROPRIE POSIZIONI SOCIALI E POLITICHE NEL RISPETTO DELL'ALTRO
DARE PIU' INFORMAZIONI GLOBALI E DETTAGLIATE SUL PERCORSO
FORMATIVO, APPRENDIMENTO DELLE NOZIONI IN FORMA DIRETTA E
INDIRETTA. STRATEGIE DIVERSE SECONDO LA RISPOSTA AVUTA DAL
GRUPPO CLASSE

Data 10/05/2024

Il Docente
PROF.RE
MARCELLO MINNITI

9.12 Materia: Scienze motorie e sportive

Docente
Massimiliano Pinto

Libro di testo adottato:

A. Baldoni, A. Dispenza: *Studenti informati*, il Capitello Editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-24:

Al 3 maggio: n. ore 50 svolte

Obiettivi programmati:

- Migliorare le conoscenze e le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza (controllo cinestesico dei muscoli, distribuire la forza in modo adeguato, capacità di contrazione e decontrazione, capacità di rilassamento, coordinazione segmentaria e ideosenso- motoria).
- Pratica delle attività sportive (soprattutto giochi di squadra- pallavolo)
- Fare gioco di squadra: definire i ruoli, individuare gli errori di esecuzione, e correggerli saper competere correttamente.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico
- Attività sportiva e fair play
- Benessere e prevenzione: educazione alla salute
- Conoscere il proprio corpo
- Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico

Obiettivi realizzati

L'attività pratica è stata basata essenzialmente sul gioco di squadra della pallavolo. L'attività teorica è stata incentrata sul concetto di salute e prevenzione e, in tale ottica, alcuni argomenti affrontati negli anni precedenti, che riguardano la conoscenza del corpo umano, sono stati ripetuti e approfonditi.

Nel complesso, la classe ha partecipato alle richieste didattiche in modo propositivo, soprattutto per le attività pratiche.

Gli obiettivi programmati dell'attività pratica sono stati raggiunti in modo più che buono da tutta la classe, mentre per quanto riguarda l'attività teorica, un gruppo di alunni ha acquisito buone competenze, mentre alcuni, invece, hanno mostrato di avere difficoltà organizzative e di studio.

Contenuti programmati realizzati

Attività pratica:

Sono state svolte attività ed esercizi a carico naturale, attività ed esercizi con piccoli attrezzi, in particolare con la funicella, attività ed esercizi di rilassamento e per il controllo della respirazione, attività sportive di squadra. È stata particolarmente approfondita la tecnica e la tattica della pallavolo, con lo svolgimento di un torneo di plesso, durante la settimana dello studente.

Informazioni sulle conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e il primo soccorso.

Per la parte teorica:

- Terminologia tecnica della materia
- Apparato respiratorio
- Apparato cardio-circolatorio
- Apparati e parametri vitali

- Effetti sul nostro organismo delle sostanze che creano dipendenza (fumo, alcool, droghe, ecc...)
- Significato e importanza del concetto di benessere psicofisico: “Prima conferenza internazionale sulla salute” (Ottawa”, 1986) - Agenda 2030 e obiettivo 3 – Art. 32 della Costituzione
- "Diritti umani nello sport" - ricerca e sviluppo individuale di un argomento di particolare interesse sul tema.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	x
Dimostrazione		Problem solving ***	x
Discussione guidata	x	Processi individualizzati	x
Esercitazione	x	Progetto/indagine ****	x
Lavoro di gruppo	x	Scoperta guidata **	x
Lavoro in coppia	x	Simulazione	
Lezione/applicazione*	x	Studio di casi	
Lezione frontale	x	Testimonianza	
Altro (specificare)			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

Materiali ed attrezzature

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri					
Fotocopie					
Diapositive					
Registratore					

Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software			X		
Attrezzature di					
Laboratorio					
Altro: materiali teorici, filmati e links allegati sul registro elettronico e/o su classroom Scienze motorie			X		

Spazi

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					
Aula Magna			X		
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					X
Altro: attività di ricerca/studio con il computer				X	

Strumenti di verifica

Test pratici, circuiti, verifiche orali, prove miste (strutturate e semi-strutturate) e osservazioni sistematiche in classe, ricerche/studio inviate su classroom.

Sono valutati inoltre l'impegno (invio dei diversi materiali richiesti, la partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni, teoriche e pratiche), nonché la partecipazione e il comportamento: puntualità, partecipazione alle diverse attività didattiche, grado di cooperazione con i compagni, comportamento e abbigliamento adeguato per le lezioni pratiche.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

- Livello delle conoscenze e competenze acquisite ○ Progressi rispetto al livello di partenza
- Chiarezza espositiva
- Partecipazione al dialogo didattico e formativo
- Impegno e autonomia

10.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

Materia	Interrogazioni (numero medio per alunno)	Analisi testuali Ricerche Relazioni Temi Testi argomentativi Recensioni	Prove strutturate o semistrutturate	Prove pratiche/ grafiche	Problemi Esercizi Esercitazioni	Osservazioni sistematiche
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4				X
STORIA	2		2			X
LINGUA E CULTURA INGLESE	2	6	3			X
MATEMATICA	2				4	X
FISICA	2				2	X
STORIA DELL'ARTE	6					X
FILOSOFIA	2		2			X
SCIENZE MOTORIE					4	X
RELIGIONE						X

DISCIPLINE GRAFICHE	1	1		2		X
LABORA TORIO DI GRAFICA						X

* Esercitazione di laboratorio con relazione e discussione orale **
 Prove pratiche

10.3 Tabella tassonomica della valutazione disciplinare

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'Alunno/a rifiuta di svolgere la prova di verifica e/o non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2-3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non è appropriato. Le risposte non sono pertinenti.

5	Mediocre	<p>Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti, e pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici.</p> <p>Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.</p>
6	Sufficiente	<p>Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, riesce a risolvere compiti semplici anche con le indicazioni dell'insegnante.</p> <p>Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.</p>
7	Discreta	<p>Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.</p>
8	Buona	<p>La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.</p>
9	Ottima	<p>Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline.</p> <p>Ha una discreta capacità di astrazione.</p>

10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.
----	------------	--

10.4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA

In merito ai criteri di valutazione del comportamento, si fa osservare che la tabella dei suddetti criteri presente nel Piano triennale per l'offerta formativa, non ha necessitato di integrazioni perché risulta perfettamente coerente con il Progetto d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata e con indicazioni operative fornite dalla Dirigente Scolastica

Tabella riassuntiva dei criteri di assegnazione voto di condotta (estratta dal PTOF scolastico 2023/2024)

ALLEGATO 3 TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti
Nota. criteri base per la DAD : frequenza, responsabilità, interazione costruttiva, impegno nello svolgimento delle attività.

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

NOTA BENE:

Si attribuiscono i voti di condotta di:

- 10 → in presenza di tutti e quattro i descrittori
- 9 → in presenza di tre su quattro descrittori, di cui il D obbligatorio
- 8 - 7 → in presenza di tre su quattro descrittori
- 6 → in presenza del descrittore D o degli altri tre
- 5 → in presenza di tutti e quattro i descrittori

VOTO	Strategia per il recupero
6	<input type="checkbox"/> Partecipazione ad un eventuale corso sul Regolamento d'istituto <input type="checkbox"/> Attività utili alla comunità scolastica <input type="checkbox"/> Attività di volontariato sul territorio <input type="checkbox"/> Attività di volontariato a sostegno della disabilità <input type="checkbox"/> Azione riparatoria(<i>indennizzo pecuniario in caso di danni</i>) <input type="checkbox"/> Sportello d'ascolto
5 e inferiori	<input type="checkbox"/> Partecipazione ad un eventuale corso sul Regolamento d'istituto <input type="checkbox"/> Attività utili alla comunità scolastica <input type="checkbox"/> Sportello d'ascolto ed incontri programmati con lo psicologo per studente e genitori

RECUPERO DEL VOTO DI CONDOTTA (comma b, art. 4, D.M. 5/2009)

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta, durante l'anno scolastico, così come accade in tutte le altre discipline. Il recupero può prevedere le seguenti strategie, anche combinate:

Il ravvedimento ed apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, per un tempo ritenuto congruo dal Consiglio di classe, permettono all'alunno di migliorare il proprio voto in condotta

Il voto di condotta su ciascun alunno è espresso dal Consiglio di classe tenendo conto di quanto osservato da tutto il personale della scuola durante il tempo scolastico, che comprende oltre alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari, anche la partecipazione ad attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate, mostre, spettacoli, eventi ed a qualsiasi altra attività organizzata dalla scuola o da un singolo insegnante, a cui l'alunno partecipi anche solo spontaneamente.

Per fatti di particolare gravità si terrà conto anche di avvenimenti compiuti in occasioni diverse da quelle sopra descritte (ad es. attività di vandalismo compiute nella scuola durante le ore notturne, atti di bullismo o di cyberbullismo, offese "on-line" utilizzando strumenti di comunicazione informatica).

Come per le valutazioni di profitto il voto di condotta dello scrutinio finale sarà attribuito in base al comportamento tenuto dall'alunno nel secondo quadrimestre, tenendo però conto anche di quello del primo; il voto dovrà pertanto esprimere una valutazione complessiva.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E

L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro)

FINALITA'

Il progetto generale dei PCTO (ex AS/L) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33- 43 nonché dall' Art. 1 commi 784 – 787 della legge n. 145/ 2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “sapere”, obiettivo fondamentale dei Licei, al “saper fare”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata
- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti; •
potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche
- sviluppa competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula
- Potenziare la capacità di problem solving
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.
- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.

FORMAZIONE

FORMAZIONE PCTO PER TUTTE LE CLASSI		
Classe	Attività	Numero ore complessivo
Classe terza	Formazione sulla sicurezza	4

Attività progettuali nel Triennio

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati i percorsi PCTO attivati nel corso del triennio per gli studenti della classe. Il numero delle ore s'intende riferito al complesso del progetto e non alla partecipazione individuale registrata, desumibile dal Curriculum dello Studente e dalla documentazione depositata agli atti della scuola.

ORE PCTO SVOLTE DALLA CLASSE VC

a.s. 2021-2022

a.s. 2022-2023

a.s. 2023-2024

TUTOR: PROF.SSA PETROCCO CLAUDIA

Nomenclatura PCTO	Numero ore	Anno scolastico
SOLVE FOR TOMORROW	30	2021-2022
SICUREZZA INAIL	4	2021-2022
SCUOLA ROMANA DEI FUMETTI	6	2021-2022
AFTER FLY	18	2022-2023
TEATRO ALT ACADEMY	30	2022-2023
IED (grafica della comunicazione)	12	2022-2023
Campus "Salone dello studente"	5	2023-2024
Campus "Orienta digital"	3	2023-2024
Dietro le quinte	28	2023-2024
PONTE PER IL FUTURO	soggettive	2022-2023 2023-2024

12 PROVE D'ESAME

ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA:

Data	Tipo di prova	Durata Simulazione
09/04/2023	Simulazione I prova – Italiano	6 h

SECONDA PROVA:

Data	Tipo di prova	Durata Simulazione
26-27-28/febbraio/2023	Simulazione II prova – Grafica	18 h
3-4-5-/aprile/2023	Simulazione II prova - Grafica	18 h

PROVA ORALE:

Data	Tipo di prova	Durata Simulazione
Previsto per fine maggio	Colloquio Interdisciplinare	1 h

In allegato i testi di lettere scelti e relative griglie di valutazione

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024

Svolgi la prova scegliendo una tra le seguenti proposte:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO PROPOSTA A1

I Malavoglia (1881) di Giovanni Verga (brano tratto dal Capitolo XV)

Il brano proposto chiude il romanzo: 'Ntoni, appena uscito di prigione, si reca alla casa del nespolo e incontra il fratello Alessi, che è riuscito a ricomparla. Si rivedono per l'ultima volta, perché 'Ntoni ha deciso di allontanarsi definitivamente al mondo in cui è cresciuto.

«[...] Per tutto il paese era un gran silenzio, soltanto si udiva sbattere ancora qualche porta che si chiudeva; e Alessi a quelle parole si fece coraggio per dirgli:

– Se volessi anche tu ci hai la tua casa. Di là c'è apposta il letto per te.

– No! – rispose 'Ntoni. – Io devo andarmene. Là c'era il letto della mamma, che lei inzuppava tutto dilagrima quando volevo andarmene. Ti rammenti le belle chiacchierate che si facevano la sera, mentre si salavano le acciughe? e la Nunziata che spiegava gli indovinelli? e la mamma, e la Lia tutti lì, al chiaro di luna, che si sentiva chiacchierare per tutto il paese, come fossimo tutti una famiglia? Anch'io allora non sapevo nulla, e qui non volevo starci, ma ora che so ogni cosa devo andarmene.

In quel momento parlava cogli occhi fissi a terra, e il capo rannicchiato nelle spalle. Allora Alessi gli buttò le braccia al collo.

– Addio, – ripeté 'Ntoni. – Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemi tutti. E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiava dietro, e gli diceva col suo abbaiare che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai Fariglioni, perchè il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico.

Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.

Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto. E ci stette fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci che si chiamavano dietro gli usci, e sbatter d'imposte, e dei passi per le strade buie. Sulla riva, in fondo alla piazza, cominciarono a formicolare dei lumi. [...] Tornò a guardare il mare, che s'era fatto amaranto, tutto seminato di barche che avevano cominciato la loro giornata anche loro, riprese la sua sporta e disse: – Ora è tempo d'andarmene, perché fra poco comincerà a passar gente. Ma il primo di tutti a cominciar la sua giornata è stato Rocco Spatu!».

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano e mettilo in relazione con le vicende raccontate nel romanzo.

1.2 Illustra i sentimenti di 'Ntoni verso il fratello e la casa in cui è nato, e perché rifiuta di rimanere.

1.3 Illustra il carattere di Alessi, il suo atteggiamento verso il fratello 'Ntoni e la casa del nespolo.

1.4 Considera il tempo e il luogo descritti nella chiusura del romanzo e mettili in rapporto con lo stato d'animo di 'Ntoni.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Indica il valore e la funzione di questo brano nell'ambito della vicenda dei Malavoglia.

2.2. Approfondisci il significato del brano in rapporto al pensiero e alla poetica di Verga e ai caratteri del Verismo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del brano.]

1E' il fannullone e ubriacone del paese, implicato nel contrabbando.

Liceo Artistico "Donato Bramante" - A.S. 2023/24

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A2

Novembre di Giovanni Pascoli (da *Myricae*)

Gèmma l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in
fiore,
e del prunalbo² l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite
piante di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle
ventate, odi lontano, da giardini
ed orti, di foglie un cader
fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto della lirica.

1.2 La sua costruzione sintattica è un esempio di frantumazione del verso: sviluppa tale considerazione con riferimenti al testo della poesia, chiarendo quale immagine della realtà il poeta intende fornire.

1.3 Dopo aver individuato i termini che evocano sensazioni visive, olfattive e uditive, analizza l'immagine della natura che emerge dal testo.

1.4 L'aggettivo "fragile" dà una connotazione simbolica alla caduta delle foglie, spiegala nel contesto del significato dell'ultima strofa.

1.5 In quale strofa è espresso il tema del fascino della vita? Esso tuttavia è totalmente illusorio: spiega questa affermazione in riferimento al testo.

1.6 Individua quali percezioni creano nella poesia il sentimento della morte.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Secondo la poetica pascoliana del "fanciullino" la natura è carica di significati simbolici che solo il poeta sa cogliere e decifrare: spiega come questa lirica sia un chiaro esempio di tale poetica.

2.2 Approfondisci il rapporto tra la poetica pascoliana e il Decadentismo europeo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione della poesia.]

2 Biancospino.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima Guerra Mondiale “un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine”?

1.3 In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra “esercito” e “paese”?

1.4 Quali fenomeni di “adattamento” e “disadattamento” vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

2. Produzione

2.1 Le modalità di svolgimento della Prima Guerra Mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

2.2 Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

«Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. [...]

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle *breaking news*, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, “finché non si spenga la luna” (Salmi 71, 7). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui “la bellezza salverà il mondo”: ma, come ammonisce Salvatore Settis, “la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza”».

1. Comprensione e analisi

1.1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?

1.2 Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la “dittatura totalitaria del presente”. Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

1.3 Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

1.4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

1.5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

2. Produzione

2.1 Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro?

2.2 Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che "la bellezza salverà il mondo" o, al contrario, pensi che "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista al filosofo **Luciano Floridi** in «La ricerca», n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore

trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell'*infosfera*⁴. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?

1.3 Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4 Quali conseguenze ha, secondo il filosofo, il fatto di vivere "sempre più onlife e nell'infosfera"?

2. Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

3 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)".

4 Il vocabolario online Treccani definisce l'*infosfera* "l'insieme dei mezzi di comunicazione e delle informazioni che da tali mezzi vengono prodotte".

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Michela Murgia, *Morte o mortificazione: che cos'è un femminicidio*, pubblicato su Repubblica on line il 21/01/2021

«Femminicidio è una parola che solo dieci anni fa in Italia non pronunciava nessuno al di fuori degli ambiti di attivismo contro la violenza alle donne. “Non serve, l'omicidio comprende tutto” era la risposta che andava per la maggiore quando si cercava di far capire che le donne uccise dentro a dinamiche tossiche di relazione erano un fenomeno che non aveva niente a che fare con quelle morte per criminalità comune, anche perché, mentre queste ultime diminuivano di anno in anno, le donne uccise per possessività rimanevano numericamente stabili.

La ragione della resistenza di forze politiche e mezzi di informazione a usare una parola apposita era comprensibile: accettare di nominare diversamente il fenomeno significava doversi occupare con leggi e linguaggi specifici che andassero alla radice culturale del problema. C'è voluto un decennio di donne

morte per mano di mariti ed ex mariti, compagni ed ex compagni, fratelli, padri, fidanzati lasciati o mai voluti per rendersi conto che la questione richiedeva un approccio mirato. Su quale debba essere però questo approccio, ancora si discute.

Negli anni scorsi ha prevalso quello securitario, con leggi apposite che intervengono però solo quando la violenza si manifesta in modo fisico o persecutorio. Al centro di questa visione c'è l'omicida o lo stalker e questo significa che, quando lo Stato comincia a occuparsene, la donna è già diventata una vittima.

Nessuna o pochissime sono invece le azioni messe in atto per disinnescare alla base la cultura maschilista e patriarcale, quella che porta gli uomini a considerare le donne una loro proprietà e le donne a scambiarlo per amore. Agire sull'educazione dei bambini e delle bambine – la sola politica realmente rivoluzionaria – entrerebbe infatti in conflitto più o meno aperto con il modello socioculturale di moltissime famiglie italiane, ancora costruite intorno all'attribuzione dei ruoli patriarcali di genere che sono alla base della discriminazione che sfocia in violenza.

Occuparsi della violenza e non della discriminazione significa però sempre arrivare troppo tardi. Per questa ragione nei luoghi in cui si lotta contro la violenza alle donne il termine femminicidio non definisce solo la morte, ma anche la mortificazione delle donne. La morte fisica è infatti possibile solo dove è già stata consentita la mortificazione civile, cioè tutte le negazioni di dignità fisica, psichica e morale rivolte alle singole donne in quanto tali e alle donne tutte nella loro appartenenza di genere. In quest'ottica è definibile femminicidio anche la morte professionale delle donne attraverso la negazione della parità di salario e di prospettive di crescita. È femminicidio l'assenza di una prospettiva di genere nelle pratiche mediche [...]. È femminicidio la quantità di rinunce lavorative legate alla gravidanza e alla nascita dei figli [...].

È femminicida anche il giudizio estetico e morale sui corpi e sulle scelte delle donne, che condiziona la qualità della vita di tutte noi, ma soprattutto le più giovani e fragili. Il femminicidio, prima e più di una morte, è un processo di negazione e controllo. “Ti ammazzo” è la sua conclusione e diventa qualcosa di più di una minaccia solo quando tutte le altre parole e azioni sono già state agite [...].»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autrice, secondo la quale la violenza sulle donne comincia molto prima di quella fisica, con la mortificazione civile della loro identità di genere e delle loro opportunità sociali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO

INDICATORI GENERALI

LIVELLI indicatori	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
Tot./60							

) LA COMMISSIONE:

Presidente

(

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

LIVELLI indicatori	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-2-3-4 Nessuna pertinenza Titoli e paragr. -assenti -errati - incoerenti	5-6-7-8 Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragr. -imprecisi -approssimativi	9-10 Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragr. generici	11-12 Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragr. - adeguati - coerenti	13-14 Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi ed efficaci	15 Testo pienamente pertinente Titoli e paragr. precisi, efficaci e originali	PUNTI
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4 Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	5-6-7-8 Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	9-10 Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	11-12 Sviluppo -organico -ben strutturato	13-14 Sviluppo coeso e -coerente - efficace	15 Sviluppo articolato, fluido e brillante	PUNTI
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3-4 Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molti carenti	5-6-7-8 Conoscenze e riferimenti culturali -limitati - poco coerenti -approssimativi -superficiali	9-10 Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici, ma corretti -Corretti, ma poco articolati	11-12 Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	13-14 Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati e puntuali	15 Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi e personali	Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	Maggioranza	/5
Timbro		VOTO ASSEGNATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO

INDICATORI GENERALI

INDICATORE	LIVELLI indicatori	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI	
								1-2-3
INDICATORE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi e molte argoment. -quasi tutte le argomentazioni	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	15
INDICATORE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	-Percorso assente -del tutto incoerente - appena accennato Uso errato dei connettivi	-percorso poco coerente - a tratti confuso -percorso impreciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	Percorso complessivamente coerente. Uso pertinente di qualche connettivo - vari connettivi	Percorso - coerente - organico e ben argomentato Uso pertinente di diversi connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo articolato -approfondito Uso appropriato dei connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale Uso appropriato dei connettivi	13-14
INDICATORE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti -assenti -del tutto errati -Incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui -corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti congrui e -organici -validi	Conoscenze e riferimenti congrui e -articolati -approfonditi	Conoscenze e riferimenti congrui, complessi e personali		
							Tot./40	

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE
Unanimità	Maggioranza	/5
Timbro		VOTO ASSEGNATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO

INDICATORI GENERALI

LIVELLI indicatori	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
INDICATORE 1 Ideaione, pianifica- zione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo conseguenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
Tot./60							

) LA COMMISSIONE:

Presidente

(

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
INDICATORE 1	-assente -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto, ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
INDICATORE 2	-assente - del tutto errata -inadeguata	-carente - parziale	Individuazione e interpretazione corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
INDICATORE 3	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
INDICATORE 4	-errata -non pertinente -molto carente	- limitata - confusa o imprecisa	corretta nelle informazioni principali	- completa, ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
							Tot./40

INDICATORI	PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità		
Maggioranza	/5	
Timbro	VOTO ASSEGNATO	

I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: L110 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto:

Andy Warhol – Universo Warhol

Descrizione:

Artista, regista, pubblicitario, produttore, innovativo anticipatore di stili e tendenze, anticonformista per indole, il futuro re della pop art trova nell'effervescente New York dei primi anni Cinquanta il terreno ideale per la sua creatività fuori dagli schemi. Andy Warhol è certamente l'esempio perfetto di come l'arte sia capace di creare non solo miti, ma vere e proprie icone che restano immutate nel tempo, senza mai perdere vigore o originalità. Senza Warhol, probabilmente l'arte moderna non sarebbe mai stata spinta ai limiti; magari ci avrebbe pensato qualcun altro, ma forse (anzi, sicuramente) non sarebbe stata la stessa.

Quando il giovane Andrew Warhola approda nella dinamica New York City nel 1949 è ancora un perfetto sconosciuto in cerca di una opportunità; inizia così a collaborare con diverse riviste di moda come Glamour svolgendo il ruolo di illustratore di scarpe e accessori e, allo stesso tempo, disegna le copertine di album musicali e libri, inaugurando così la sua carriera come un grande artista commerciale. Gli anni '50 lo consacreranno soprattutto come un fine e rispettatissimo disegnatore; alcuni dei pezzi presenti in mostra saranno alcuni disegni provenienti dalla cartella Drawing for a Boy Book, celebri per aver fatto parte di un nucleo di disegni esposti nel 1956 alla Bodley Gallery (una delle primissime mostre di Warhol in una galleria), il celebre A Gold Book, probabilmente l'opera più celebre di quegli anni composta da una ventina di rarissime serigrafie su carta dorata e altri importanti disegni e opere di quel periodo, una delle quali realizzate con la tecnica della blotted line, che rappresenta una primissima esperienza artistica anticipatrice della tecnica serigrafica che renderà celebre l'artista nel secolo successivo. In tal modo la mostra si aprirà con la sezione "Gli anni '50: l'esordio e l'arte pubblicitaria", che ricostruirà, da una parte, l'esperienza di Warhol come illustratore commerciale, e, dall'altra, i primi tentativi di farsi spazio tra l'olimpo degli artisti tout court.

Gli anni '60 si aprono con il tentativo di Andy Warhol di avvicinarsi per la prima volta al mondo della pittura, che dal 1960 al 1964 si troverà completamente spiazzato e rivoluzionato dal suo modus operandi: in mostra saranno presenti numerose opere appartenenti a questo momento storico, uno dei più prolifici dell'artista, a partire dalle prime tele storiche ino ad arrivare alle consacrate icone pop, come le Campbell's Soup, i Flowers e i volti noti del cinema e dello spettacolo come Marilyn Monroe o Liz Taylor. La sezione "Il commentatore sociale: tra icone, fama e disastri" comprenderà le icone e i simboli warholiani per eccellenza e anche un focus specifico sui Disasters: dai volti di Jackie Kennedy segnati per il funerale del marito a un Car Crash degli anni '70. La sezione "The society artist: dall'emarginazione alla celebrità" avrà invece la funzione di raccontare il dualismo dell'analisi sociologica dell'opera di Warhol: una sala inedita sarà dedicata ai Ladies and Gentlemen, ritratti di travestiti del mondo underground newyorchese "simbolo dell'emarginazione per eccellenza", per cui Pier Paolo Pasolini scrisse un saggio critico (uno degli ultimissimi scritti prima di morire); oltre a polaroid, acetati, cartelle complete, opere uniche e una tela, saranno presenti documenti rarissimi e i carteggi originali tra Warhol e Janus, critico italiano che curò la prima mostra su questa celebre serie, tenutasi in Italia a Ferrara nel 1975. Contrapposta a questa sala, ci sarà invece una sotto-sezione dedicata alla passione per le celebrità: ritratti di artisti famosi come Armani, Beuys o Man Ray, di sportivi del calibro di Muhammad Ali, piuttosto che di personaggi come Carolina di Monaco, John Gotti, il senatore Edward Kennedy, etc. Nella seconda metà degli anni '60, dopo aver deciso momentaneamente di abbandonare la pittura, Warhol si dedicherà a tempo pieno al cinema e alla musica, diventando per esempio il manager del gruppo "The Velvet Underground" e dimostrando che un'artista può essere allo stesso tempo anche un abile uomo d'affari. Ampio e "sonoro" spazio sarà dedicato ai rapporti con il mondo musicale e del cinema partendo dai ritratti di Mick Jagger, Rats and Star, Miguel Bosè, Billy Squier, sino alle più importanti e famose cover firmate, tra cui alcune di intramontabile successo come la celebre "banana sbucciabile" in The Velvet Underground e Nico del 1967 e i mitici "jeans incernierati" in Sticky Fingers dei Rolling Stones nel 1971 integrate con alcune rare chitarre autografate dai Rolling Stones, Diana Ross, e anche il mitico Fedora autografato e dedicato da Michael Jackson.

L'esposizione sarà integrata con le polaroids dall'artista, che fungono come dei veri e propri studi preparatori: se per i maestri della pittura rinascimentale il disegno rappresentava lo studio preparatorio di un quadro, per Warhol sarà la polaroid scattata con la sua macchina fotografica Big Short ad adempiere a questo importantissimo ruolo. Tra le polaroids storiche presenti in mostra: lo studio preparatorio per l'album Sticky Fingers (considerata oggi come la copertina musicale più celebre al mondo), lo studio per l'album Love You Live (con scatti di Mick Jagger e Ron Wood), il ritratto di Grace Jones riprodotto sulla cover del celebre catalogo realizzato da "Taschen", l'immagine raffigurante la Principessa Carolina di Monaco utilizzata per realizzare la cover di "Vogue", oltre ai ritratti di noti, can- tanti, modelli e stars come Stallone e Schwarzenegger, fino ad arrivare, per passare a un altro ambito importantissimo rivoluzionato dall'artista, ai ritratti di tutti i più importanti stilisti del momento: Giorgio Armani, Gianni Versace, Valentino Garavani. Oltre a tele e opere rappresentanti celebri stilisti e modelli, sarà indagato a fondo il rapporto tra la

moda e la rivoluzione circa l'utilizzo di nuovi supporti artistici: le T-Shirts, simbolo di un prodotto estremamente pop, diverranno dei supporti al pari di una tela o di una carta, e l'artista le utilizzerà per serigrafarci sopra i volti di personaggi del calibro di Joseph Beuys, Jean Michel Basquiat, Keith Haring o per riprenderci sopra altri suoi celebri soggetti. Ci saranno dunque due sezioni dedicate una al rapporto con il mondo della musica, l'altra al rapporto con il mondo della moda. L'ultima sezione "Il sacro e il profano: tra nuovi simbolismi, sperimentazioni e omaggi al passato" indaga le nuove icone (come la Falce e il Martello e i Dollars, o la serie dei Toy Paintings realizzate per una mostra dedicata ai bambini a Zurigo dal gallerista Bischofberger) e le nuove sperimentazioni tecniche: in mostra sarà presente un Amiga 2000 originale degli anni '80 con cinque opere digitali realizzate da Andy Warhol in quegli anni. Oltre agli omaggi ai grandi del passato (Leonardo da Vinci, Piero della Francesca e Edvard Munch), la mostra si chiuderà con una sala dedicata al rapporto con il sacro, in cui saranno presenti i riferimenti warholiani all'arte cristiana, uno dei suoi ultimi Self Portrait appartenuti all'amico Keith Haring e un raffinato disegno di Mother and child, collocato accanto al suo auto-ritratto insieme a quello della madre Julia Warhola.

La Mostra

Aperta a Roma, al Museo della Fanteria, la mostra monografica dedicata al maestro della **Pop Art internazionale** Andy Warhol, dal titolo **Andy Warhol – Universo Warhol**. Con oltre **170 opere**, la mostra curata dal celebre **Achille Bonito Oliva**, ripercorre la carriera artistica del genio creativo che ha colorato la grigia quotidianità dell'America del XX secolo, superando i confini di un mondo che si apriva alla globalizzazione. Il percorso espositivo si articola in grandi aree tematiche, partendo dagli esordi come grafico con le sperimentazioni degli anni Quaranta e Cinquanta nell'ambito musicale con i ritratti delle famose Rock Star del tempo, passando alle preziose serigrafie con le icone del mondo dello spettacolo, le porcellane con oro zecchino, le polaroid dove compaiono celebrità di spicco, fino ad arrivare ai lavori più recenti come le immagini dedicate alla rivista *Interview*, i manifesti commerciali e le fotografie sul docu-film *Trash – I rifiuti di New York*.

Al candidato si richiede la progettazione di alcuni elaborati grafici per promuovere l'iniziativa.

Obiettivo del progetto

Mettere a conoscenza dell'evento visitatori italiani e stranieri, in particolare giovani, al fine di avvicinare le nuove generazioni a questo grande autore. Fornire informazioni sull'evento (luogo, data, promotori ecc.)

Target di riferimento

Il target di riferimento è composto da un pubblico prevalentemente giovane, ma non solo, di livello nazionale e internazionale.

Si chiede di realizzare:

Elaborato per la stampa:

DEPLIANT PUBBLICITARIO (f.to 21x29,7 f.to chiuso 14,8x21 cm - minimo a 2 ante)

PAGINA PUBBLICITARIA PER UNA RIVISTA D'ARTE "ARTE E DOSSIER"

(formato A4 - 21x29,7 cm - da sviluppare in verticale);

Gli elementi del Depliant e della Pagina Pubblicitaria dovranno essere:

Il visual È la parte illustrata dell'elaborato: foto, disegno, immagine creata anche al computer.
(immagini allegate o altre immagini fornite dalla commissione)

L'head-line Handy Warhol – Universo Warhol

Il body copy L'esibizione "Andy Warhol Universo Warhol" mira a ricostruire e a ripercorrere tutti i periodi storici in cui l'artista originario di Pittsburgh, attraverso la sua rivoluzione pop, è stato in grado di innovare la storia dell'arte del novecento, cimentandosi in diversi ambiti quali moda, musica e imprenditoria – a cura di Achille Bonito Oliva con la collaborazione di Vincenzo Sanfo.
Roma – Museo Storico della Fanteria – Piazza Santa Croce in Gerusalemme.

Date degli eventi Dal 21/10/2023 al 17/3/2024

Loghi Il marchio del Comune che cura il patrocinio dell'iniziativa, Navigare SRL che cura l'organizzazione della Mostra, Ministero della cultura, Main sponsor Ferrovie dello Stato, TicketOne, Diffusione Cultura e Associazione Abbonamento Musei (**vedi allegati**)

Elaborato per la stampa:

A scelta del candidato almeno uno dei prodotti sottoelencati:

Elaborato per la stampa: **MANIFESTO DI GRANDE FORMATO, dimensione m 4 x 3** (cm. 400x300)
(inserire gli stessi elementi della pagina pubblicitaria)

Elaborato per la stampa: **TOTEM PUBBLICITARIO PER ESTERNI** a due, tre o quattro facce: formato di ciascuna faccia 85 x 250 cm

Elaborato per il web: **SITO INTERNET - HOME PAGE**
(Computer - formato dello schermo in **cm 47,5x26,5**)
Il candidato può decidere di declinare l'home page su altri dispositivi elettronici.
(Smartphone - formato dello schermo in **cm 7x13** // Tablet formato dello schermo in **cm 23x16**)

Elaborato per il web: **BANNER PUBBLICITARIO.** Uno o più banner a scelta del candidato
Formati: 728x90 pixel - **25,5x3 cm**
160x600 pixel - **5,5x21 cm**
250x250 pixel - **9x9 cm**

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche
- La realizzazione degli esecutivi del progetto al computer (impiego dei software specifici), compresi i mockup.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno per un totale di 18 ore)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova **solo se la prova stessa è conclusa.**

Si consente:

- l'uso degli strumenti da disegno;
- l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET);
- l'uso dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione dei testi e la realizzazione degli impaginati;
- la consultazione dei materiali cartacei (cataloghi, riviste, libri di settore) e degli archivi digitali (su CD, Hard Disk, USB) disponibili nell'istituzione scolastica per l'eventuale utilizzo di immagini, font, loghi ecc.;
- l'uso del dizionario della lingua italiana.
- l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

Si richiede la realizzazione degli elaborati (o di una parte di essi) al computer, mediante l'impiego della strumentazione informatica presente nei laboratori dell'Istituto.

La commissione può fornire eventuale altro materiale richiesto dal candidato, utile allo svolgimento della prova.

Allegati:

- **Allegato 1:** loghi
- **Allegato 2:** Immagini



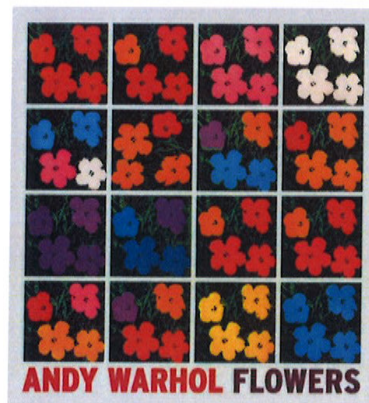
Sede Associata - via Sarandì 11
00199 Roma, tel. 06-121123524 - Email: sede.cesi@eviasarandi.it

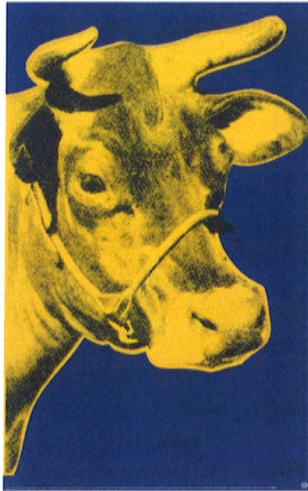
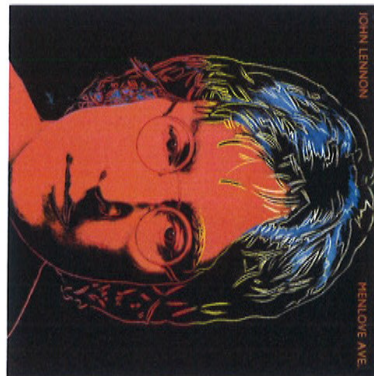
Sede Associata - via della Cecchina 20
00199 Roma, tel. 06-121123505 - Email: miu02300r@istruzione.it

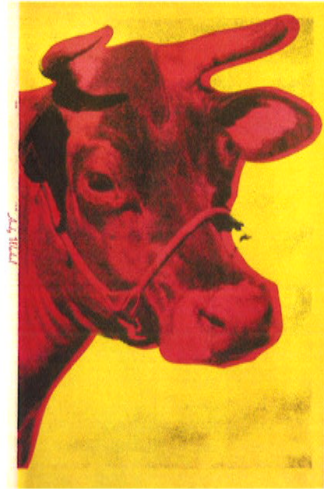
Allegato 1: LOGHI



Allegato 1: IMMAGINI







I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA
Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Progettazione grafica di etichette e packaging per vini italiani.

Descrizione del progetto

Le etichette del vino sono forse lo strumento più importante in termini di marketing per le cantine, sono infatti il primo contatto del consumatore con il prodotto e giocano un ruolo importantissimo per la vendita iniziale. Per questo motivo è fondamentale prestare la massima attenzione a tutto il processo di creazione, dalle prime idee grafiche fino alla stampa finale, ricercare soluzioni di packaging innovative, colori, forme ed elementi capaci di esaltare la qualità e l'unicità del prodotto e finalizzati ad un'efficace comunicazione di valori al consumatore.

Il lavoro fondamentale del progettista di etichette per vino è individuare il segno forte e determinante, "l'idea" e il modo di trasferirla al prodotto, rendendola tangibile, efficace e seducente attraverso il design e la grande varietà tecnica dei dettagli. Tutti questi elementi, legati tra loro, creano un progetto unico, solido, che ha come obiettivo quello di guadagnarsi l'attenzione e la riconoscibilità da parte del consumatore, finalizzate all'acquisto del prodotto.

Allo scopo di rilanciare l'immagine di un'azienda vinicola italiana, si richiede al candidato di progettare i seguenti elaborati grafici:

- un'etichetta limited edition (fronte e retro) ispirata ad un artista a scelta tra quelli sottoelencati per i quali, quest'anno, si celebra l'anniversario della nascita.

Umberto Boccioni (nato il 19 ottobre 1882 – Reggio Calabria) 140° anniversario

Piet Mondrian (nato il 7 marzo 1872 - Amersfoort, Paesi Bassi) 150° anniversario

Gustav Klimt (nato il 14 luglio 1862 - Baumgarten, Vienna, Austria) 160° anniversario

- il packaging contenente la bottiglia limited edition, del vino prescelto.
- la pagina pubblicitaria del prodotto: formato A4 (cm.21x29,7)

Elementi da inserire nel packaging e nell'etichetta del vino

Visual. Un'opera d'arte a scelta tra quelle proposte o un'eventuale altra opera da richiedere alla commissione.

Nome del vino Soave Superiore
Chianti Classico

Nome della cantina con relativo logo (vedi allegati)
Cantina Rocca Sveva
Cantina Antinori

Descrizione del vino

CHIANTI CLASSICO

Di colore rosso rubino intenso con riflessi granata. In bocca si presenta di buona tannicità, asciutto, sapido, e vellutato. Speziato anche al naso, floreale a volte fino al balsamico se molto invecchiato, non nasconde profumi di frutti di bosco.

SOAVE SUPERIORE

Di colore giallo paglierino tendente a volte al verdognolo. Odore vinoso con caratteristico profumo intenso e delicato. Sapore asciutto, di medio corpo e armonico, leggermente amarognolo.

Logo DOP - Denominazione di Origine Protetta (vedi allegato)

Codice a barre

Elementi da inserire nella pagina pubblicitaria

Visual/packshot. Mockup personalizzati della bottiglia e della confezione ed eventuali altre immagini da richiedere alla commissione.

Headline. È possibile utilizzare una delle proposte sottoelencate o inventarne di nuove;

L'essenza di una terra unica

Tradizione e qualità

Nobili vini del... (inserire la regione)

Il prodotto di un territorio unico Nuovo look,
stessa passione Bodycopy. Da utilizzare per intero o
solo in parte.

Ogni vino rappresenta la terra e la storia di chi lo produce.

Il nostro incarna in sé l'essenza di un territorio unico, dove da sempre la tradizione vinicola si intreccia con la vita delle persone, per questo in ogni bicchiere di..... (inserire chianti o soave) si svela la loro anima e quella di questi luoghi.

Marchio logotipo della cantina che produce il vino prescelto tra i due proposti e logo DOP. Vedi allegati

Obiettivo del progetto

Promuovere e rilanciare l'immagine delle aziende agricole italiane, produttrici di vini dop (denominazione d'origine protetta).

Target di riferimento

Persone che hanno più di 30 anni e che nel vino ricercano non solo gusto ma anche raffinatezza. Acquistano vini di un certo pregio appartenenti ad una fascia di prezzo medio-alta, in enoteca oppure sul web.

Si richiede di:

- scegliere un vino (tra quelli proposti) per il quale realizzare il progetto grafico;
- elaborare, con una serie di schizzi in scala (rough), ognuno dei prodotti grafici sopraindicati, utilizzando il materiale fornito o altro materiale richiesto ai docenti della commissione; realizzare uno o più finish layout con tecniche grafiche a scelta; realizzare l'esecutivo di ciascun elaborato al computer.
- applicare gli elaborati sui mockup allegati o su altri forniti dalla commissione e curare la presentazione del lavoro.
- produrre una breve relazione che ne illustri le scelte progettuali e creative.

Pertanto gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche.
- La realizzazione degli esecutivi del progetto al computer (impiego di software specifici), compresi i mockup.
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno per un totale di 18 ore)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

Si consente:

- l'uso degli strumenti da disegno;
- l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET);
- l'uso dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione dei testi e la realizzazione degli impaginati;
- la consultazione dei materiali cartacei (cataloghi, riviste, libri di settore) e degli archivi digitali (su CD, Hard Disk, USB) disponibili nell'istituzione scolastica per l'eventuale utilizzo di immagini, font, loghi ecc.; l'uso del dizionario della lingua italiana.
- l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

Si richiede la realizzazione degli elaborati (o di una parte di essi) al computer, mediante l'impiego della strumentazione informatica presente nei laboratori dell'Istituto.

La commissione può fornire eventuale altro materiale richiesto dal candidato, utile allo svolgimento della prova.

Vini

Soave Superiore

Veneto

(bianco)

(Cantina ROCCA SVEVA)

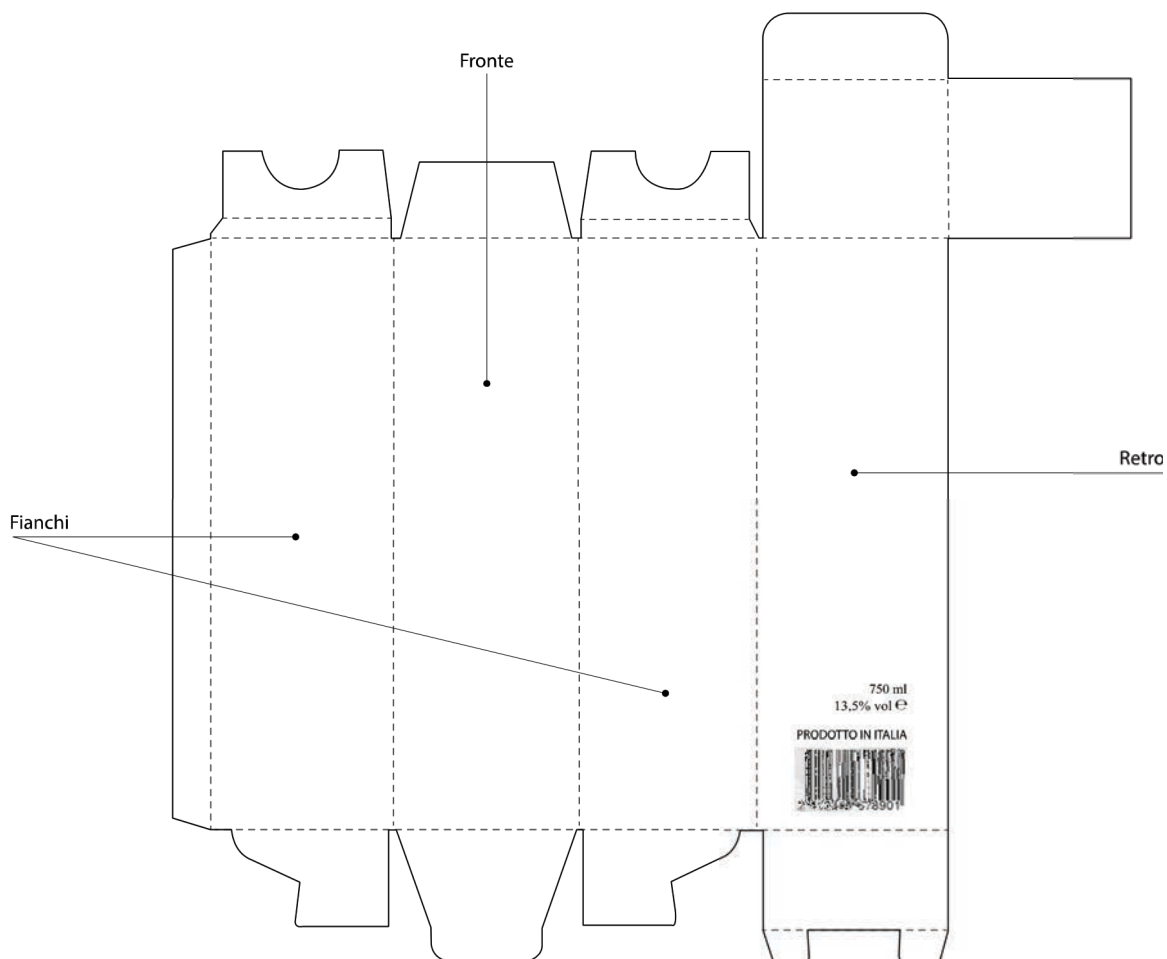
Chianti classico Toscana (rosso) (Cantina ANTINORI)

Allegati o Allegato 1: File vettoriale con la confezione del vino da personalizzare.

- o Allegato 2: Loghi delle due cantine e logo DOP
- o Allegato 3: Opere degli artisti sopracitati (il candidato ha facoltà di richiedere a docenti della commissione ulteriori immagini di opere d'arte tre artisti proposti, oltre a quelle fornite in allegato alla prova).
- o Allegato 4: Mockup (da inserire anche nella pagina pubblicitaria).
- o Allegato 5: Dimensioni etichette con elementi comuni.

ALLEGATI

Allegato 1: CONFEZIONE DEL VINO



Allegato 2: LOGHI DELLE DUE CANTINE E LOGO DOP

Loghi delle due cantine

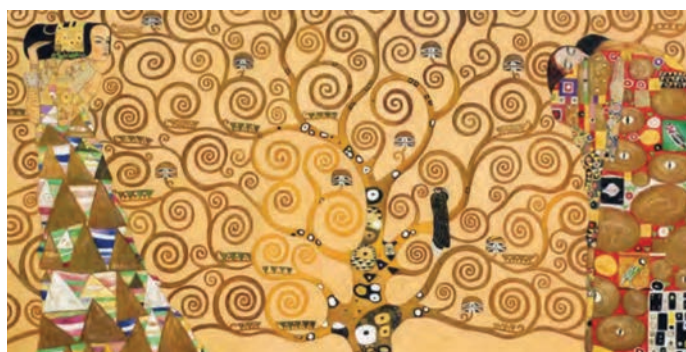
Logo DOP

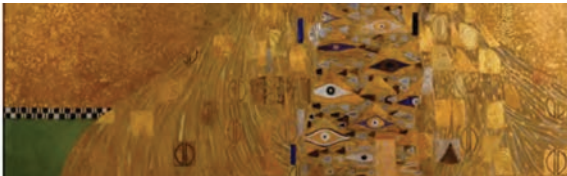
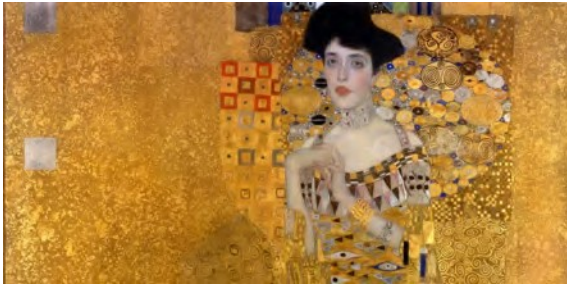



ANTINORI

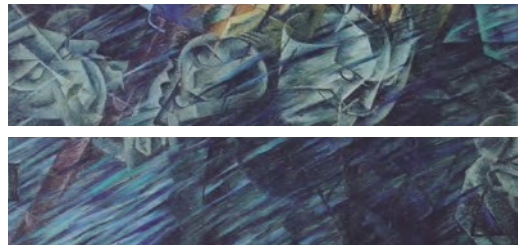
Allegato 3: OPERE DEI TRE ARTISTI

GUSTAV KLIMT



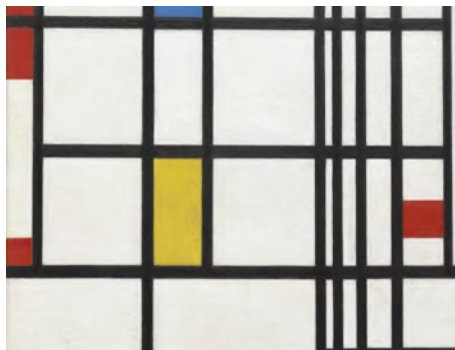
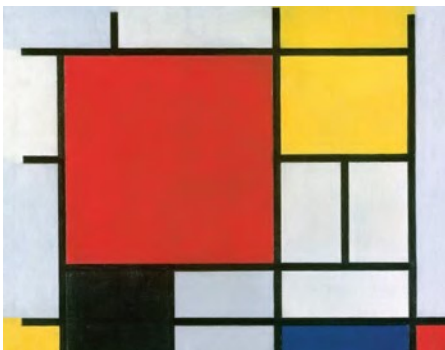


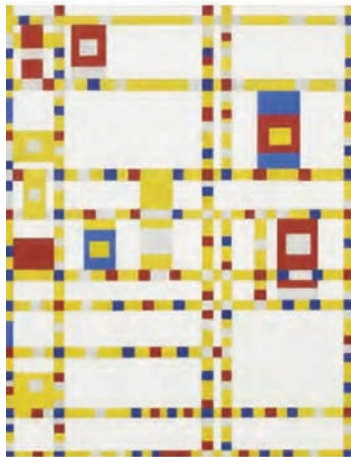
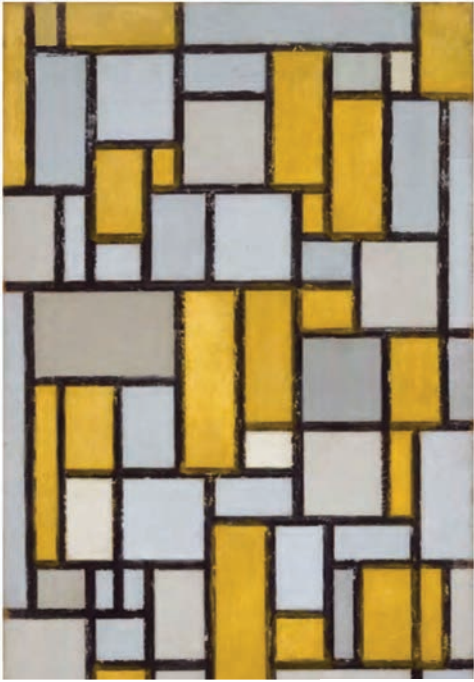
UMBERTO BOCCIONI





PIET MONDRIAN





Allegato 4: MOCKUP





Allegato 5: DIMENSIONI ETICHETTE CON ELEMENTI COMUNI.

FORMATI ETICHETTE (FRONTE E RETRO - scegliere una sola coppia)

è possibile disporre gli elementi in posizioni diverse da quelle proposte

Inserire il logo della cantina
il nome del vino
e il visual

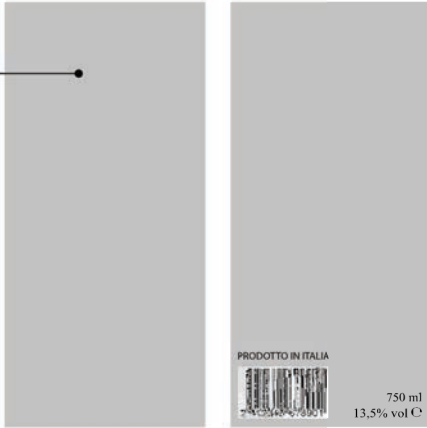
CARATTERISTICHE DEI DUE VINI DA INSERIRE SULL'ETICHETTA POSTA SUL RETRO DELLA BOTTIGLIA

CHIANTI CLASSICO

Di colore rosso rubino intenso
con riflessi granata.
In bocca si presenta di buona
tannicità, asciutto, sapido, e
vellutato. Speziato anche al
naso, floreale a volte fino
al balsamico se molto
invecchiato, non nasconde
profumi di frutti di bosco.

SOAVE SUPERIORE

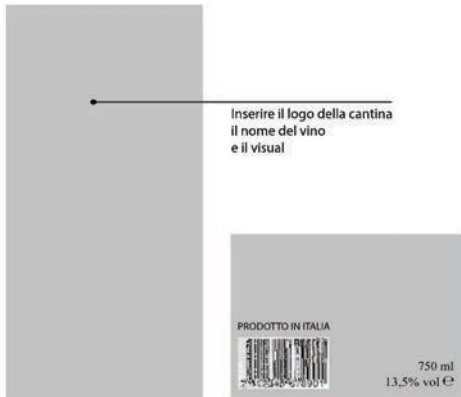
Di colore giallo paglierino
tendente a volte al
verdognolo. Odore vinoso
con caratteristico profumo
intenso e delicato. Sapore
asciutto, di medio corpo e
armonico, leggermente
amarognolo.



Inserire il logo della cantina
il nome del vino
e il visual



Inserire il logo della cantina
il nome del vino
e il visual



Inserire il logo della cantina
il nome del vino
e il visual



COMMISSIONE ESAMI DI STATO 2023-2024
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
CANDIDATO - Classe 5 C _____

Indicatori e Descrittori	Punteggio Max Attribuibile	Livelli di valore valutazione	Punteggio di riferimento	Voto Attribuito
Ideazione e completezza del progetto proposto	7 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 - 3,75 4 5 5,5 6 6,5 7	
Capacità di applicazione delle conoscenze	4 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 - 1,25 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Originalità e creatività	4 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 - 1,25 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Chiarezza dell'impostazione e coerenza della trattazione o della risoluzione	5 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 - 1,75 2 3 3,5 4 4,5 5	
Punteggio		Da 0 a 20	Totale	

Legenda

Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 15	16 - 17	18 - 19	20

Punteggio Complessivo _____ / 20

INVALSI

Alla data del 14 maggio 2023 tutti gli studenti hanno regolarmente svolto le prove INVALSI, fatta eccezione di uno studente con Pei differenziato (per quest'ultima in base alla normativa non vige l'obbligatorietà).